

Allegato J) alla deliberazione G.G. n.del 28 aprile 2020, composto da n. 83 pagine



Camera di Commercio
Pistoia

Relazione sulla gestione e sui risultati

2019

Redatta in conformità alla Circolare Mise n. 0050114 del
9.4.2015

Sommario

Premessa.....	3
Sez. I - Introduzione.....	5
Lo scenario istituzionale ed economico	6
<i>L'evoluzione del quadro istituzionale di riferimento</i>	6
<i>Il quadro economico provinciale</i>	8
<i>Il quadro normativo</i>	13
<i>Il quadro delle risorse economiche</i>	13
Illustrazione delle voci di provento e di onere e degli investimenti	15
<i>Parte I - Il confronto con il bilancio d'esercizio al 31.12.2018</i>	15
Gestione corrente	15
Gestione finanziaria	24
Gestione straordinaria	24
Risultato economico dell'esercizio	24
<i>Parte II - Il confronto con il budget aggiornato</i>	25
Gestione corrente	25
Gestione finanziaria	39
Gestione straordinaria	39
Piano degli investimenti.....	39
<i>Parte III - Confronto delle entrate e delle spese tra preventivo e consuntivo 2019</i>	40
<i>Parte IV - Verifica dell'equilibrio strutturale</i>	44
<i>Parte V - Consuntivo art. 24, c. 2, D.M. 254/2005</i>	45
Sez. II – Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi definiti nella R.P.P.	46
Sez. III – Consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA.....	75

Premessa

Il presente documento è il frutto di più disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), il D.P.C.M. 18 settembre 2012 (Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio) e il D.M. 27/03/2013 (Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica).

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. La Relazione della Giunta, sempre a norma dell'art. 24, è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo.

Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, l'art. 5 del medesimo decreto ha stabilito che, tra gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio, figura il rapporto sui risultati, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 18/09/2012; il documento deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, riportando oltre ai contenuti già riportati a preventivo nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori, l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi eventualmente intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati e le motivazioni delle principali variazioni intervenute nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Considerato che, in alcuni casi, le diverse disposizioni normative hanno dato origine a una duplicazione degli adempimenti e dei documenti da produrre, quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – che deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio entro il 30 aprile di ogni anno e allegato al bilancio d'esercizio. Limitatamente al bilancio per l'esercizio 2019, in considerazione dell'emergenza sanitaria che ha colpito l'Italia in relazione alla diffusione del Covid-19, tale termine è stato differito al 30 giugno (art. 107, c. 1, lett. a, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18)

Secondo le indicazioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 0050114 del 9.4.2015, tale relazione è composta da tre sezioni:

- **una prima sezione introduttiva** che illustra il contesto in cui l'ente si è effettivamente trovato ad operare nell'anno, con l'esplicitazione di eventuali vincoli di carattere normativo o

finanziario intervenuti in corso d'opera e di eventuali interventi messi in atto. Tale sezione è integrata con l'analisi delle principali voci di provento e di onere al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione e riporta, al termine, un prospetto che riepiloga il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, indicati a preventivo (secondo il format dell'allegato A del D.P.R. 254/2005);

- **una seconda sezione**, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi (rispetto a quanto indicato nel prospetto delle previsioni di spesa, a preventivo);
- **una terza sezione**, dedicata alla rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto previsto nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Relazione
sulla gestione
e sui risultati

2019

Sez. I - Introduzione

Lo scenario istituzionale ed economico

L'evoluzione del quadro istituzionale di riferimento

Il processo di riforma del sistema camerale

A seguito della presentazione da parte dell'Unioncamere del piano di razionalizzazione del sistema camerale a giugno 2017, l'allora Ministro dello Sviluppo Economico Calenda ha firmato, l'8 agosto del medesimo anno, il Decreto, previsto dall'art. 3, c. 4, del D.Lgs. 219/2016 che, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano, rideterminava le circoscrizioni territoriali, istituisce le nuove camere di commercio, razionalizza le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio.

Con tale Decreto veniva istituita la Camera di Commercio I.A.A. di Pistoia-Prato con sede legale a Prato in Via del Romito 71 e sede secondaria a Pistoia, C.so Silvano Fedi 36.

Con sentenza n. 261/2017 depositata in data 13 dicembre 2017, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato art. 3, c. 4, nella parte in cui stabilisce che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dallo stesso previsto deve essere adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con detta Conferenza.

Dato atto della mancata intesa sancita nella riunione della Conferenza Stato-Regioni dell'11 gennaio 2018 il Ministro ha provveduto a firmare il successivo 16 febbraio un nuovo Decreto, di fatto riproduttivo del precedente, entrato in vigore a seguito della sua registrazione da parte della Corte dei Conti avvenuta in data 28 febbraio 2018.

Stante il termine fissato dall'art. 4, c. 3, del Decreto il giorno successivo sono state avviate, da parte del Commissario ad acta nominato con il medesimo provvedimento, le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio, procedure tutt'ora in corso avendo subito un ulteriore rallentamento.

A seguito della presentazione di alcuni ricorsi al Giudice Amministrativo il TAR Lazio, con sette distinte ordinanze, ha sollevato innanzi alla Corte Costituzionale questione incidentale di legittimità costituzionale riconoscendo fondati i dubbi di costituzionalità della citata legge di riordino delle Camere di Commercio i cui esiti non sono, al momento, conosciuti.

Seppure i ricorsi presentati non riguardano direttamente l'accorpamento delle Camere di Commercio di Pistoia e Prato una eventuale dichiarazione di incostituzionalità avrebbe ovvie ripercussioni anche sui processi ancora in corso.

Non si possono, peraltro, escludere interventi legislativi volti a superare le eccezioni sollevate dal Giudice Amministrativo.

L'attuazione della riforma si inserisce – quanto meno per l'anno in esame - in un quadro immutato, rispetto a quello delineato dal D.L.90/2014, di risorse disponibili poiché nulla è cambiato in merito al taglio del 50% del diritto annuale già operato nel 2017 e ancora nessuna novità è intervenuta sulla rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria sulla base dei costi standard. Si ritiene, invece, che le risorse relative agli anni 2020 e seguenti risentiranno pesantemente della crisi economica innescata dalla già ricordata emergenza sanitaria in atto.

Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 277 del 7 marzo 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 17 aprile 2019, si è provveduto a definire i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale nonché le iniziative promozionali prioritarie ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.M. 16 febbraio 2018. Il contenuto di tale Decreto, peraltro, deve essere coordinato con le modifiche normative intervenute nelle more della sua emanazione.

La riforma e la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

Per inquadrare correttamente le principali novità normative che interessano trasversalmente il sistema camerale nel suo insieme e l'Ente, in particolare, è necessario considerare che l'attuale processo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, va inserito all'interno di un complessivo progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, avviato con la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 in ordine al quale valgono le osservazioni già formulate in sede di predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019 che di seguito si ripropongono.

Tale riforma a carattere più generale, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, coinvolge direttamente il sistema delle Camere di Commercio italiane, già profondamente modificato dal D. Lgs. n. 23 del 2010, nella loro tradizionale funzione di valorizzazione della rappresentatività del sistema economico territoriale e di partenariato attivo rispetto alle Istituzioni locali, nonché di raccordo con le strategie delle politiche di sviluppo del Governo e delle Regioni nel quadro del principio di sussidiarietà.

Il Decreto legislativo 219/2016 ha previsto un riordino complessivo del Sistema Camerale che interessa le funzioni, il finanziamento, il modello organizzativo e la governance delle Camere di Commercio, che sta faticosamente giungendo a compimento pur con le incognite evidenziate nel paragrafo precedente.

Il cambiamento che interessa l'ente Camerale passa anche attraverso i processi di informatizzazione e digitalizzazione, secondo le previsioni del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. Le tecnologie digitali sono ritenute lo strumento focale nel processo di reingegnerizzazione e innovazione della P.A. ridefinendone e semplificandone i procedimenti amministrativi in termini di celerità, certezza dei tempi e trasparenza.

La circostanza diventa ancora più pregnante e strategica se si aggiunge che la riforma in atto attribuisce alle Camere di Commercio – tra l'altro - la gestione del "fascicolo digitale di impresa", decretandole come gli enti pubblici che, per primi, dovranno assicurare la digitalizzazione del Paese. Il tutto converge, dunque, verso uno scenario in cui gli enti camerali fungeranno da catalizzatore e punto unico d'accesso per imprese e cittadini richiedendo, peraltro, un notevole sforzo di carattere organizzativo e di qualificazione del personale al momento in parte ostacolato dal già citato divieto di assumere figure professionali non presenti all'interno dell'Ente.

Si deve peraltro ricordare ancora una volta che la riforma avviata con la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 ha avuto attuazione solo parziale per la mancata emanazione di alcuni Decreti attuativi nonché per gli effetti conseguenti all'esito del referendum costituzionale tenutosi il 4 dicembre 2016 allorquando i votanti si sono espressi negativamente in merito all'approvazione o meno della legge costituzionale concernente "disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione".

Tale esito ha comportato, tra l'altro, la brusca interruzione dell'iter da tempo avviato di soppressione delle Province (già interlocutore privilegiato dell'Ente camerale) che ha reso necessario

avviare un percorso di ricostruzione di rapporti a livello territoriale rivelatosi particolarmente complesso.

Il quadro economico provinciale

Il quadro di seguito indicato fotografa la situazione al 31 dicembre 2019. La diffusione a livello pandemico del Covid-19 comporterà, necessariamente, variazioni estremamente sensibili dello scenario indicato per gli anni a venire.

Natimortalità di impresa

Come il 2018, anche l'anno 2019 si chiude con un indice di natimortalità del sistema delle imprese pistoiesi pari a zero.

Ancora negativo rispetto all'anno precedente l'andamento del comparto artigiano (-1,2%).

Alla data del 31 dicembre 2019 il numero delle imprese registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pistoia è stato di 32.643 di cui 28.019 attive. Fra queste, le imprese artigiane registrate sono state 9.111 (9.071 le attive).

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 a fronte di 1.988 nuove iscrizioni, sono cessate 1.998 imprese (considerando solo le imprese cancellate non d'ufficio), con un saldo negativo di -10 posizioni. Il tasso di natalità e mortalità delle imprese si è uguagliato su un valore di 6,1%.

Il tasso di crescita totale è solo parzialmente scomponibile nei singoli settori in quanto una quota preponderante deriva ancora una volta da imprese iscrittesi al registro ma non ancora attive.

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per settore di attività - anno 2019

Settore	tasso di crescita	
	Totale imprese	Imprese artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	-1,9	-6,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	-25,0	0,0
Attività manifatturiere	-2,3	-2,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-2,7	--
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	-1,5	0,0
Costruzioni	-1,2	-1,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	-2,5	-4,4
Trasporto e magazzinaggio	-1,9	-1,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-2,3	-4,5
Servizi di informazione e comunicazione	0,9	5,8
Attività finanziarie e assicurative	-1,0	--
Attività immobiliari	-1,3	--
Attività professionali, scientifiche e tecniche	-1,3	3,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1,2	5,7

Istruzione	3,8	0,0
Sanità e assistenza sociale	-5,6	--
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3,0	18,2
Altre attività di servizi	-0,8	0,8
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	--	--
Imprese non classificate	34,7	25,0
TOTALE	0,0	-1,2

Fonte: infocamere

La disaggregazione settoriale del tasso di crescita evidenzia tendenze diverse tra i settori, con variazioni quasi tutte in segno negativo ad eccezione del settore istruzione, attività artistiche e sportive ed il settore delle agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese.

In calo l' "agricoltura, silvicoltura e pesca" con 3.265 imprese registrate: il saldo negativo (-61 imprese) genera un tasso di crescita pari a -1,9%.

Il settore del "commercio" primo per presenza sul territorio con 7.630 imprese mostra un saldo negativo di 192 unità e registra un tasso di crescita negativo pari a -2,5%.

Le "costruzioni", seconde per numerosità con 5.232 imprese, hanno subito un saldo negativo di - 63 imprese con un tasso di crescita di -1,2 %.

Il settore delle "attività manifatturiere" con un saldo negativo di -100 imprese per tre quarti concentrate nell'industria del mobile, confezioni, tessile e articoli in pelle, ha un tasso di crescita pari a -2,3%. Altre componenti particolarmente negative del settore sono la fabbricazione di apparecchiature elettriche, l'industria del legno e della carta. Gli unici settori con saldo positivo sono stati la lavorazione dei minerali, la fabbricazione di mezzi di trasporto, la stampa e riproduzione di supporti registrati.

Nei servizi calano i "servizi di alloggio e ristorazione" (-2,3%), le "attività immobiliari" (-1,3%), la "sanità e assistenza sociale" (-5,6%), "trasporto e magazzinaggio" (-1,9%).

Considerando la forma giuridica di impresa si mantiene in campo positivo il tasso di crescita delle società di capitali (2,7%). Tale andamento è ancora una volta ascrivibile all'aumento delle società a responsabilità limitata semplificata (+18,9%) e per minima parte alle società a responsabilità limitata (+1,1%). Diminuiscono invece le società a responsabilità limitata con socio unico (-3,9%) e le società per azioni (-2,3%). In diminuzione le società di persone (-2,4%) e le imprese individuali (-0,4%).

La distribuzione territoriale del dato, nei Comuni della Provincia, mostra valori pari a -0,9% nel quadrante montano e pari a 0% nella Valdinievole e nel quadrante Metropolitano.

Il comune Capoluogo registra un tasso di crescita pari a +0,1%.

Nel confronto con le altre realtà territoriali della Toscana, la nostra provincia si pone a metà classifica. La media regionale infatti non si discosta molto ed è pari a +0,1%.

Per quanto riguarda le imprese artigiane il tasso negativo di Pistoia (-1,2%) uguaglia Lucca ed è migliore solo rispetto al dato di Siena (-1,4%); la media Toscana si attesta su un tasso di crescita artigiana pari a -0,8%

Le imprese femminili iscritte al RI di Pistoia al 31.12.2019 sono state pari a 7.301 unità rappresentando il 22,4% del totale imprese registrate, stabili rispetto all'anno precedente

Le imprese giovanili al 31.12.2019 risultano pari a 2.732, in calo del 4,5% rispetto all'anno precedente; esse costituiscono l'8,4% del totale imprese

Aumentano le imprese straniere pari a 4.076 unità, costituiscono il 12,5% del totale imprese.

Per quanto riguarda le imprese entrate in procedura concorsuale, nell'anno sono entrate in fallimento 81 imprese (19,8% in meno rispetto allo stesso periodo del 2018). Di queste 68 sono società di capitale, 5 società di persone, 5 imprese individuali e 3 appartenenti alle altre forme. Nella distribuzione settoriale, 13 appartengono al settore del commercio, 13 sono manifatturiere, 12 del settore edile, 15 nei servizi alle imprese, 9 nel turismo e 7 nei trasporti. Le imprese che hanno intrapreso procedure di scioglimento e liquidazione volontaria nell'anno sono state 469 per lo più nei settori commercio e servizi alle imprese.

Il Lavoro

Sul fronte del lavoro, nel 2019 i dati positivi del 2018 subiscono un rallentamento.

A livello provinciale al 31.12.2019 l'Istat ha stimato a Pistoia un contingente di forza lavoro pari a 131.000 unità. (erano 133.000 lo scorso anno)

Gli occupati sono risultati in media 120.000 (contro i 123.000 del 2018, i 117.000 del 2017, i 114.000 del 2016 e i 121.000 del 2015) con un tasso di occupazione pari al 64% (1,3 punti percentuali in meno rispetto al 2018).

Dal punto di vista della distribuzione per settore degli occupati in provincia di Pistoia, l'Istat stima che è presente in agricoltura l' 1,6% del totale, il 19,5% nell'industria in senso stretto, il 6,6% nelle costruzioni e il 72,3% nei servizi.

Diminuisce leggermente la quota di occupati che si identificano come lavoratori autonomi (28,2%), che si mantiene comunque superiore sia alla media regionale (25,5%) che nazionale (22,7%). Ciò conferma la forte propensione all'autoimprenditorialità del territorio provinciale.

Per quanto riguarda la disoccupazione nel 2019, il tasso medio provinciale in ragione d'anno è salito a 8,5% mezzo punto in più rispetto all'anno precedente (era 7,9% nel 2018, 11,7% nel 2017, 16% nel 2016, 10,6% nel 2015, 13,3% nel 2014, 10,5% nel 2013).

La media toscana dello stesso periodo è pari al 6,7%.

Il tasso di disoccupazione a Pistoia è pari all'10,6% nelle donne e al 6,8% negli uomini

Il Commercio estero

Nell'anno 2019 il trend delle esportazioni pistoiesi risulta in diminuzione (-2,96%) in un contesto regionale molto positivo (+15,64%). La provincia di Pistoia ha esportato merci per un valore pari a oltre 1.610 milioni di euro e ha importato merci per 866 milioni di euro.

Le esportazioni sono state dirette prevalentemente verso l'Europa (81,2%) dove sono stati inviate merci per un valore di quasi 1.300 milioni di euro (con una flessione rispetto al 2018 pari a -2,8%). In gran parte attribuibili all'export di materiale ferroviario che nei dati provvisori del 2019 ha subito una importante diminuzione, da verificare a dati definitivi.

Grazie proprio a questa componente, il partner principale è il Regno Unito verso la quale sono indirizzate il 22,2% di tutte le esportazioni, in flessione rispetto al 2018(-14,6%).

Al di sotto del Regno Unito si pone la Francia dove è andato il 13,3% del totale esportato e dove abbiamo registrato un incremento del 2,3%. Seguono la Germania (con il 10,5% di export e con un aumento del 9,2%), la Svizzera (6,10% di export con un aumento del 16,3% e la Spagna (3,4% di export, ma con una flessione del 6,2%).

Fuori dall'Europa positivo il trend di export diretto in America (+7,7%), in particolare verso gli Stati Uniti (+2,6%) e il Canada (+4,5%).

Diminuiscono le esportazioni verso l'Africa (-6,7%) con l'Africa settentrionale, che assorbe circa il 61% del totale del continente e che porta un risultato di -3,9%.

Relativamente all'Asia le esportazioni calano di 13,2 % in totale, in particolare di 25,5% per il Medio Oriente, di -29,4% per l'India, di -25% per la Cina.

Primi 20 prodotti esportati da Pistoia anno 2019

(Valori in Euro, dati cumulati)

grad.	attività	EXP2018	EXP2019	Variazione % 2019/2018	comp. %
1	CL302-Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	316.525.645	267.962.741	-15,34	16,64
2	AA013-Piante vive	243.922.255	267.572.860	9,70	16,61
3	CB152-Calzature	134.495.862	143.952.229	7,03	8,94
4	CB139-Altri prodotti tessili	106.046.424	107.884.318	1,73	6,70
5	CM310-Mobili	86.879.364	76.844.735	-11,55	4,77
6	CG222-Articoli in materie plastiche	69.101.521	66.989.929	-3,06	4,16
7	CB132-Tessuti	44.812.454	45.925.957	2,48	2,85
8	CK289-Altre macchine per impieghi speciali	47.363.021	43.939.586	-7,23	2,73
9	CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	58.648.209	41.827.200	-28,68	2,60
10	CA108-Altri prodotti alimentari	37.026.161	37.959.184	2,52	2,36
11	CC172-Articoli di carta e di cartone	36.184.778	33.026.144	-8,73	2,05
12	CK282-Altre macchine di impiego generale	35.928.967	31.948.090	-11,08	1,98
13	CC171-Pasta-carta, carta e cartone	28.271.777	31.577.023	11,69	1,96
14	CA110-Bevande	32.286.883	31.574.752	-2,21	1,96
15	CB143-Articoli di maglieria	39.661.077	31.105.036	-21,57	1,93
16	CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	38.305.809	29.520.232	-22,94	1,83
17	CB131-Filati di fibre tessili	31.199.109	28.822.302	-7,62	1,79
18	CH259-Altri prodotti in metallo	26.252.011	26.814.656	2,14	1,66
19	CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	29.793.673	26.056.755	-12,54	1,62
20	CM329-Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.	26.722.293	25.970.526	-2,81	1,61

Fonte: Istat

Per quanto concerne i **prodotti maggiormente scambiati**, il materiale rotabile torna ad essere il prodotto con il valore economico maggiore (il 16,64%% del totale con una flessione al 2018 di 15,3%), le piante vive con una quota leggermente inferiore (16,61%) hanno invece aumentato il valore esportato del 9,70%

Seguono il settore le calzature (8,94%, in crescita sul 2018 di +7,03%) e degli altri prodotti tessili (6,70%, con un importante aumento pari a +1,73%). I mobili si attestano al 5° posto, in ulteriore forte diminuzione rispetto al 2018 (-11,55%).

Le importazioni, nell'anno di riferimento registrano un aumento a Pistoia pari al +0,35% con un saldo commerciale comunque significativamente positivo.

Il Turismo

Per quanto riguarda il Turismo, i dati del 2019 non si confermano positivi come nel 2018.

Nel corso dell'anno negli esercizi ricettivi della provincia di Pistoia sono arrivati 926.267 clienti, che hanno soggiornato in media 2,59 giornate per un totale di 2.402.729 presenze.

Rispetto al 2018 gli arrivi sono calati del 1,04%, e le presenze del 1,63%.

Negli esercizi alberghieri, che raccolgono l'88,5% degli arrivi e l'80,8% delle presenze, gli arrivi sono diminuiti di un valore pari a -2,16 % e le presenze a -4,5%.

Aumentano invece sia in percentuale sul totale che in valore, sia gli arrivi (+8,5%) che le presenze (+10,3%) negli esercizi extralberghieri.

Per quanto riguarda il comportamento dei visitatori relativamente alla loro provenienza diminuiscono sia arrivi (-3%) che presenze (-3,28%) dei turisti Italiani, mentre restano pressoché invariati sia arrivi (+0,27%) che presenze (-0,72%) di stranieri.

A livello territoriale mostrano valori in crescita i territori afferenti all'area metropolitana e all'area del Montalbano.

Il quadrante montano e la Valdinievole subiscono invece perdite importanti sia come arrivi che come presenze. A Montecatini calano gli arrivi del 1,9% e le presenze del 3,8%.

In particolare difficoltà il comune di Abetone e Cutigliano dove gli arrivi sono diminuiti del 12,7% e le presenze del 7,9%.

Nel quadrante metropolitano vale mettere a fuoco invece la buona performance del comune capoluogo che registra un aumento del 8,8% degli arrivi e dell'8,6% delle presenze.

MOVIMENTO anno 2019. Dati assoluti e variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente

territori	ITALIA VAR. %		ESTERO VAR. %		TOTALE		VARIAZIONE %	
	ARR	PRE	ARR	PRE	ARR	PRE	ARR	PRE
QUADRANTE MONTANO	-9,09	-4,09	8,61	14,24	55.583	176.930	-7,53	-1,75
<i>di cui ABETONE CUTIGLIANO</i>	<i>-13,80</i>	<i>-9,54</i>	<i>7,71</i>	<i>20,16</i>	<i>37.497</i>	<i>102.004</i>	<i>-12,74</i>	<i>-7,85</i>
QUADRANTE METROPOLITANO	6,97	5,81	6,10	4,98	107.154	256.938	6,60	5,41
AREA MONTALBANO	-1,54	-4,13	6,71	4,09	73.521	246.571	2,53	1,21
AREA PISTOIESE	-0,81	0,33	6,38	6,50	162.737	433.868	1,32	2,37
<i>di cui PISTOIA</i>	<i>11,91</i>	<i>15,74</i>	<i>4,66</i>	<i>2,33</i>	<i>74.464</i>	<i>173.627</i>	<i>8,76</i>	<i>8,59</i>
AREA VALDINIEVOLE	-3,95	-5,05	-0,29	-1,43	763.530	1.968.861	-1,53	-2,47
<i>di cui MONTECATINI-TERME</i>	<i>-4,15</i>	<i>-7,06</i>	<i>-0,87</i>	<i>-2,51</i>	<i>650.492</i>	<i>1.644.752</i>	<i>-1,85</i>	<i>-3,77</i>
TOTALE	-3,00	-3,28	0,27	-0,72	926.267	2.402.729	-1,04	-1,63

Fonte: Comune di Pistoia

Il quadro normativo

Anche per l'esercizio 2019 il quadro normativo di riferimento è stato caratterizzato a livello generale da forti limitazioni della spesa, con particolare riguardo ai consumi intermedi, che non si traducono in un miglioramento dei saldi di bilancio dovendosi procedere, nella maggior parte dei casi, al riversamento al bilancio dello Stato delle economie prodotte (si veda, per un maggior dettaglio, la parte della relazione dedicata all'illustrazione delle voci di provento e di onere e degli investimenti).

Confermato anche il quadro in materia di limitazioni alle assunzioni di personale e all'utilizzo di forme flessibili di lavoro sul quale è intervenuto, a decorrere dal 10 dicembre 2016, il citato D.Lgs. 219/2016 che, all'art. 3, prevede il divieto, a pena di nullità, di assunzione o di impiego di nuovo personale o di conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino al completamento delle procedure di mobilità previste dal medesimo articolo.

Peraltro il quadro istituzionale incerto aveva già determinato necessariamente una politica di blocco del turn-over con conseguente progressiva riduzione delle risorse umane disponibili nelle more dell'attuazione della riforma, con inevitabili difficoltà di carattere gestionale, difficoltà destinate ad aggravarsi a seguito sia del protrarsi dei tempi di attuazione della riforma del sistema camerale che dei recenti interventi del Governo in materia previdenziale destinati a generare ulteriori cessazioni di personale.

Il quadro delle risorse economiche

Il quadro delle risorse economiche risente in maniera determinante della progressiva riduzione della misura del diritto annuale disposta dall'art. 28, c. 1, del D.L. 90/2014 così come convertito dalla L. 114/2014 (35% nel 2015, 40% nel 2016, 50% a decorrere dal 2017) e confermata dal D.Lgs. 219/2016.

Per bilanciare parzialmente tale riduzione l'Ente camerale, come avvenuto in precedenza con riferimento all'esercizio 2016, ha deliberato la maggiorazione del diritto annuale in misura pari al 20% per il biennio 2018/2019 (maggiorazione non applicata, invece, nell'esercizio 2017) e per il successivo triennio 2020/2022.

Ancora inattuata, invece, la disposizione del comma 2 del medesimo articolo che prevede la rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere dalla quale è atteso un parziale recupero di risorse.

RISORSE	2019	2018	2017	2016
DIRITTO ANNUALE	3.773.021,22	3.731.430,38	3.108.685,54	4.408.021
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.330.472,53	1.316.289,57	1.290.141,95	1.297.320
CONTRIBUTI E ALTRI PROVENTI	607.543,15	666.715,11	662.518,64	732.666
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	378.801,91	572.648,38	656.867,67	567.796
TOTALE FONTI	6.089.838,81	6.287.083,44	5.718.213,80	7.005.803
IMPIEGHI	2019	2018	2017	2016
PERSONALE	2.123.910,64	2.148.402,33	2.154.312,56	2.311.721
FUNZIONAMENTO	1.207.290,56	1.152.551,10	1.239.743,38	1.429.272
INIZIATIVE ECONOMICHE	1.242.733,38	1.234.384,54	928.987,26	1.447.718
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.544.374,22	1.443.886,86	1.630.025,26	1.686.797
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	61.641,21	470.154,97	108.585,51	123.646
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	290,47	42.571,81	308,73	1.148
TOTALE IMPIEGHI	6.180.240,48	6.491.951,61	6.061.962,60	7.000.302
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-90.401,67	-204.868,17	-343.748,90	5.501

Nota: eventuali differenze nelle somme algebriche sono dovute agli arrotondamenti delle singole voci

Si rinvia al prosieguo della relazione per le informazioni circa la composizione delle singole voci.

Illustrazione delle voci di provento e di onere e degli investimenti

Parte I - Il confronto con il bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Preliminarmente appare significativo confrontare i risultati della gestione dell'esercizio appena conclusosi con i medesimi valori rilevati al 31 dicembre 2018 al fine di evidenziare i relativi scostamenti e individuare *trend* di breve periodo caratterizzanti l'andamento economico dell'Ente, pur dovendosi tener conto degli effetti conseguenti alla progressiva riduzione della misura del diritto annuale in attuazione dell'art. 28, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014 di cui si è fatto cenno nell'illustrare il quadro delle risorse economiche, nonché degli effetti determinati dall'applicazione, con riferimento al solo esercizio 2019, della maggiorazione del 20% ex art. 18, c. 10, della L. 580/1993.

Gestione corrente

Proventi

Provento	2019	2018	
Diritto annuale	€ 3.773.021,22	€ 3.731.430,38	€ 41.590,84
Diritti di segreteria	€ 1.330.472,53	€ 1.316.289,57	€ 14.182,96
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€ 86.245,25	€ 127.986,56	-€ 41.741,31
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 498.669,60	€ 558.246,57	-€ 59.576,97
Variazione delle rimanenze	€ 22.628,30	-€ 19.518,02	€ 42.146,32
Totale proventi correnti	€ 5.711.036,90	€ 5.714.435,06	-€ 3.398,16

Si rilevano minori ricavi nell'esercizio 2019 rispetto al 2018 per totali € 3.398,16 corrispondenti al -0,06%.

Nel dettaglio la variazione della voce **diritto annuale** (al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti) registra un aumento complessivo pari ad € 41.590,84, quale risultante delle seguenti variazioni:

- aumento del gettito del diritto annuale (al netto di restituzioni del diritto di competenza pari a € 1.292,33 nel 2019 e al lordo della maggiorazione del 20%) per € 10.710,52 (+0,32% rispetto al 2018);
- aumento del gettito per sanzioni pari a € 14.338,40 (+4,41% rispetto al 2018);
- aumento del gettito per interessi pari a € 16.541,92 (+214% rispetto al 2018).

E' utile ricordare come i proventi (e i relativi crediti) inerenti al diritto annuale, a partire dall'esercizio 2009, siano determinati sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 (di seguito denominati *principi*), adottati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Tali principi stabiliscono la puntuale metodologia che permette di individuare il diritto dovuto e l'elenco dei debitori al 31 dicembre di ogni anno.¹

¹ Per maggiori indicazioni circa il contenuto dei principi e le modalità di concreta applicazione degli stessi, si fa rinvio alla nota integrativa

Positivo l'andamento della voce **diritti di segreterie registra** un incremento per complessivi € 14.182,96. Tale aumento è dovuto alla somma algebrica dei seguenti fattori:

- aumento dei proventi afferenti ai diritti di segreteria per complessivi € 26.635,71, così distinti: diritti di segreteria (+€ 188,00), Registro Imprese (+€ 28.402,10), Sanzioni REA e artigiani (+ € 6.864,30), diritti metrici (+€443,33), altri diritti (+€696,90), diritti ambiente (+€ 936,00), incassi da sportello (-€ 5.978,44), rilasci e rinnovi di CNS (+€ 2.596,00), carte tachigrafiche (-€5.943,00), altre voci (-€ 1.569,48);
- maggior importo per restituzione diritti di competenza (€ 105,68);
- riduzione delle sanzioni amministrative (-€ 12.558,43).

In calo la voce "**Contributi, trasferimenti e altre entrate**" per complessivi - € 41.741,31 così articolati:

- minori contributi in conto esercizio per - € 1.750,00;
- minori contributi in conto impianti per - € 677,45 in correlazione all'andamento dei piani di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate nell'ambito dei progetti CEQ2 e CEQ3;
- minori contributi a valere sul Fondo Nazionale di Perequazione di competenza dell'esercizio (-€ 19.004,74) per il rinvio di gran parte delle attività operative all'esercizio 2020 in considerazione dei tempi di approvazione e progettazione esecutiva;
- minori rimborsi e recuperi diversi per -€20.309,12.

Il calore registrato con riferimento ai **proventi da gestione di beni e servizi** per complessivi -€ 59.576,97 è così dettagliato:

- minor introiti da varie voci per complessivi -€ 13.302,14 così distinti:

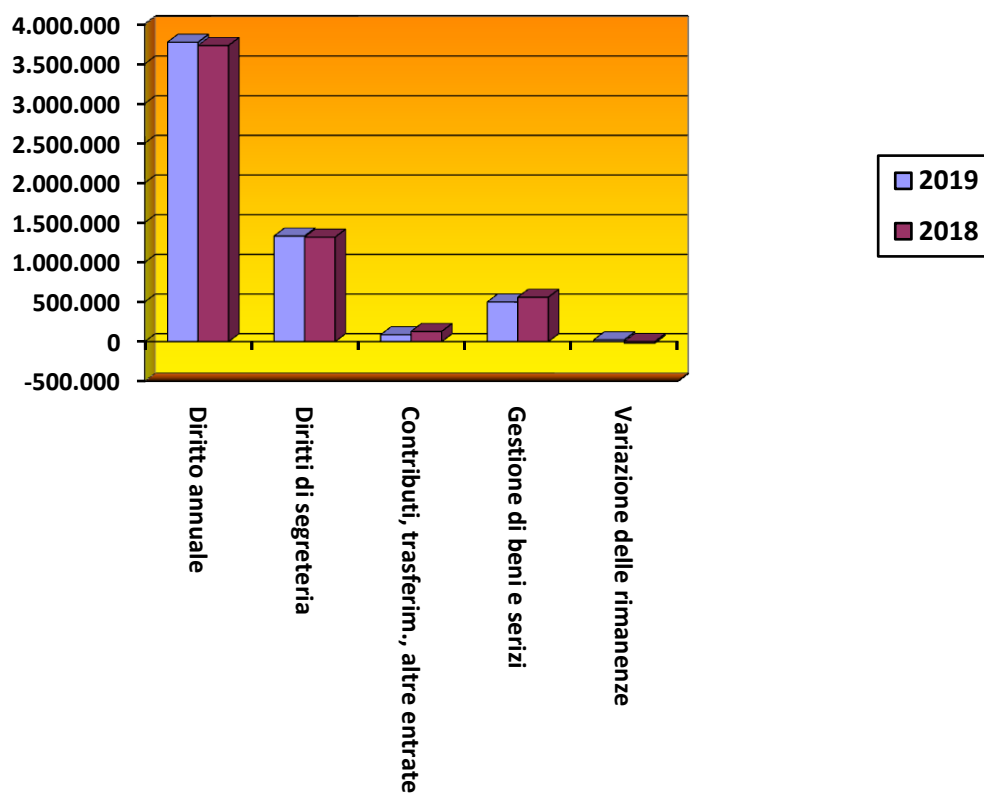
dall'attività di conciliazione (- € 7.158,66),
dai servizi ispettivi (-€ 1.101,20),
dai concorsi a premio (-€ 3.561,00),
dai proventi da prestazione di servizi e ricavi da affitto sale (- € 850,00)
da proventi per cessioni di beni (- € 631,28).

- minor introiti complessivi per -€ 46.274,83 degli altri ricavi da attività commerciale e da organizzazione di mostre e fiere, da ricondursi principalmente agli effetti dell'evento Immagine Italia & co. 2019/2020, così distinta:

Altri ricavi attività commerciale	2018	2019
ricavi Immag Italia 2018	€ 438.624,76	€ -
ricavi Immag Italia 2019	€ 26.735,41	€ 399.485,53
ricavi Immag Italia 2020	€ -	€ 30.824,81
BANCA CA.RI.GE ANNO 2018 SISTEMA RATING AFFIDABILITA'	€ 11.000,00	
IMPRESA MECCANICA 2016	€ 225,00	
	<u>€ 476.585,17</u>	<u>€ 430.310,34</u>
differenza	-€ 46.274,83	

Le **rimanenze** registrano un aumento di complessivi +€ 22.628,30 rispetto al 1° gennaio 2019.

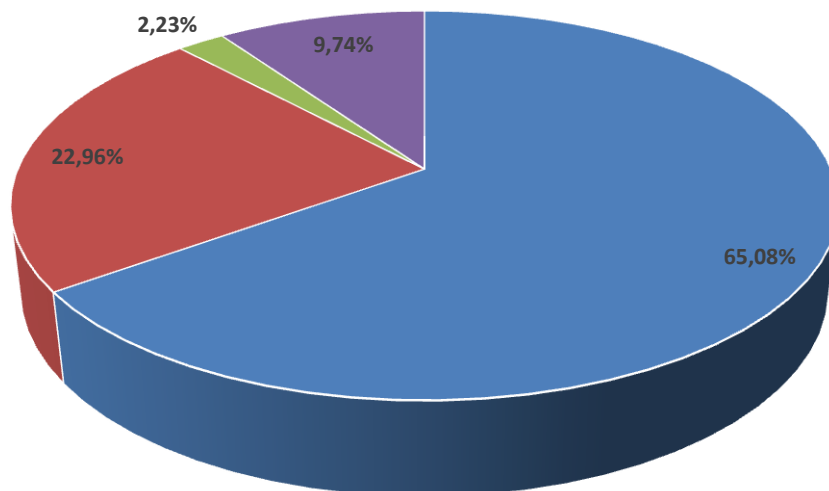
Proventi correnti



Nel loro complesso i proventi correnti mostrano un calo del -0,06% rispetto al 2018, per le motivazioni prima indicate.

Il raffronto della loro composizione percentuale evidenzia come il diritto annuale si conferma la principale fonte di gettito dell'Ente oltre ai diritti di segreteria.

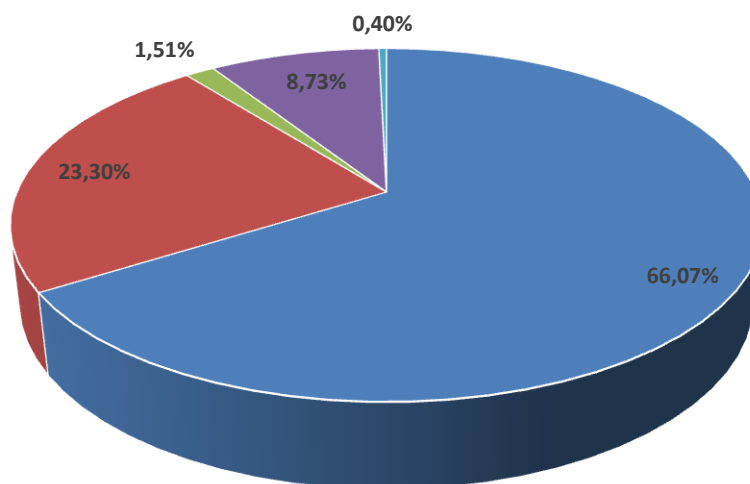
Proventi correnti - Composizione percentuale 2018



■ Diritto annuale ■ Diritti di segreteria ■ Contributi, trasferim., altre entrate ■ Gestione di beni e servizi

Nota: il grafico non comprende la variazione delle rimanenze avendo valore negativo, pur essendo inserita tra i proventi coerentemente allo schema previsto dal DPR 254/2005

Proventi correnti - Composizione percentuale 2019



■ Diritto annuale ■ Diritti di segreteria ■ Contributi, trasferim., altre entrate
■ Gestione di beni e servizi ■ Variazione delle rimanenze

Oneri

Personale

	2019	2018	Differenza
Competenze al personale	1.605.574,66	1.576.836,04	€ 28.738,62
Oneri sociali	367.121,50	372.530,51	-€ 5.409,01
Accantonamento IFR/TFR e Perseo	135.062,03	171.525,36	-€ 36.463,33
Altri costi	16.152,45	27.510,42	-€ 11.357,97
Totale costi del personale	2.123.910,64	2.148.402,33	-€ 24.491,69

L'esercizio 2019 registra un calocomplesivo dei costi del personale pari a -1,14% rispetto all'anno 2018. Tale riduzione è da ricondurre alla somma algebrica delle seguenti componenti:

- 1) l'aumento del costo del personale (+€ 28.738,62) è dovuto alla somma algebrica dei seguenti elementi: esatta quantificazione della riduzione dovuta alle cessazioni dal servizio nel corso dell'anno in esame, aumento dovuto all'incidenza degli effetti dei rinnovi contrattuali per il personale dirigente (2016-2019) e non dirigente (2019) previsti dalla Circolare RGS n. 14 del 29/04/2019 con effetti sui conti individuati per natura (OIC 31 – DICEMBRE 2016) (+€ 18.526,00), imputazione ai conti di straordinario (+€ 11.928,11) e di retribuzione accessoria (+€ 42.910,87) delle componenti il Fondo retribuzione accessoria del personale non dirigente, diversamente da quanto effettuato in occasione degli esercizi precedenti;
- 2) alla riduzione di parte degli oneri sociali dovuta allo slittamento della liquidazione delle indennità di responsabilità da mensili, ad "una tantum" in occasione della liquidazione finale del fondo produttività nel 2019 (-€ 5.409,01);
- 3) alla riduzione degli accantonamenti IFR/TFR e Perseo (-€ 36.463,33).

Gli "altri costi" mostrano una riduzione di -€ 11.357,97 dovuta essenzialmente alla cessazione dell'erogazione degli assegni pensionistici ad eredi di ex dipendenti ora deceduti. Rimangono contabilizzati nella voce in esame i benefici contrattuali.

Nel dettaglio si sono verificate tre cessazioni per collocamento in quiescenza: due unità di categoria C1 (posizione economica C5 e C6) e una di categoria B1 (posizione economica B8).

Di seguito si riepiloga la situazione occupazionale alla data del 31 dicembre 2019, raffrontata con la situazione in essere alla data del 31 dicembre 2018 che tiene conto delle predette cessazioni nonché degli effetti delle progressioni economiche avvenute nel corso del 2019:

Ruolo camerale	Personale in servizio al 31/12/2019	Personale in servizio al 31/12/2018	variazione rispetto al 31/12/2018
Segretario Generale	1	1	0
Dirigente a tempo indeterminato	0	0	0
Dirigente a tempo determinato	0	0	0
D7	5	0	5
D6	5	10	-5
D5	0	0	0
D4	0	0	0
D3	0	0	0
D2	0	0	0
D1	1	1	0
C6	12	0	12
C5	11	25	-14
C4	0	0	0
C3	1	1	0
C2	1	1	0
C1	0	0	0
B8	1	0	1
B7	2	4	-2
B6	0	0	0
B5	0	0	0
B4	0	0	0
B3	0	0	0
B2	0	0	0
B1	1	1	0
TOTALI	41	44	-3

Funzionamento

	2019	2018	Differenza
Prestazione di servizi	449.856,83	495.058,95	-€ 45.202,12
Godimento di beni di terzi	46.599,32	46.487,41	€ 111,91
Oneri diversi di gestione	469.005,16	347.301,81	€ 121.703,35
Quote associative	221.610,88	242.613,06	-€ 21.002,18
Organi istituzionali	20.218,37	21.089,87	-€ 871,50
Totale costi di funzionamento	1.207.290,56	1.152.551,10	€ 54.739,46

In aumento le principali componenti dei costi di funzionamento per complessivi +€ 54.739,46, quale somma algebrica delle seguenti voci:

- -€ 45.202,12 per **prestazioni di servizi** (il calo è principalmente dovuto alla diversa imputazione contabile, da prestazioni di servizi a godimento beni di terzi, rispetto all'esercizio precedente dei costi sostenuti per l'acquisto di CNS -€ 70.742,94 e carte tachigrafiche -€ 20.520,42; inoltre tra le componenti più significative ricordiamo: gli oneri

per la riscossione delle entrate per - € 8.724,28, il costo per manutenzione ordinaria fabbricati per - € 2.931,66, le spese per incarichi in difesa legale per - € 1.846,88, gli oneri per automazione di servizi per +€ 17.049,84, il costo per l'acquisto di buoni pasto +€ 25.361,44, gli oneri per manutenzione ordinaria fabbricati (interventi urgenti e indifferibili) +€ 6.663,44 (intervento urgente alla facciata), gli oneri vari di funzionamento per +€ 5.172,63;

- + € 111,91 per **godimento di beni di terzi** (aumentano i canoni per noleggio di attrezzature per +€ 111,95), al netto di -€ 0,04 per il noleggio autoveicoli;
- +€ 121.703,35 per **oneri diversi di gestione** (l'aumento è principalmente dovuto alla diversa imputazione contabile da prestazioni di servizi a godimento beni di terzi dei costi sostenuti per l'acquisto di CNS +€ 76.203,65 e carte tachigrafiche +€ 15.151,79, come già ricordato. Inoltre, si segnala in particolare la riduzione delle imposte e tasse per - € 3.988,33 e dell'IRAP dipendenti per- € 3.090,49, oltre ai maggiori acquisti di cancelleria per + € 3.137,09 e l'aumento degli oneri tributari per IRES in incremento di +€ 31.000,00);
- - €21.002,18 (conseguenti in massima parte alla riduzione delle quote dovute a Unioncamere italiana - € 8.131,95 e Infocamere e - € 5.742,34);
- - € 871,50 per compensi e indennità **agli organi istituzionali** (si ricordano, in proposito, le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 219/2016 laddove all'articolo 1, comma 1, lettera d), punto 1 – che ha novellato l'articolo 4-bis, comma 2-bis, della 29 dicembre 1993, n. 580 – si statuisce per le Camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori (si richiamano in merito: la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 58875 del 30/03/2017 e le Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 119221 del 31/03/2017, n. 195797 del 25/05/2017 e n. 460662 del 19/10/2017 nonché, da ultimo, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.29 del 05-02-2020 recante "*Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali*").

Interventi economici

	2019	2018	Differenza
Interventi economici	€1.242.733,38	€1.234.384,54	€8.348,84

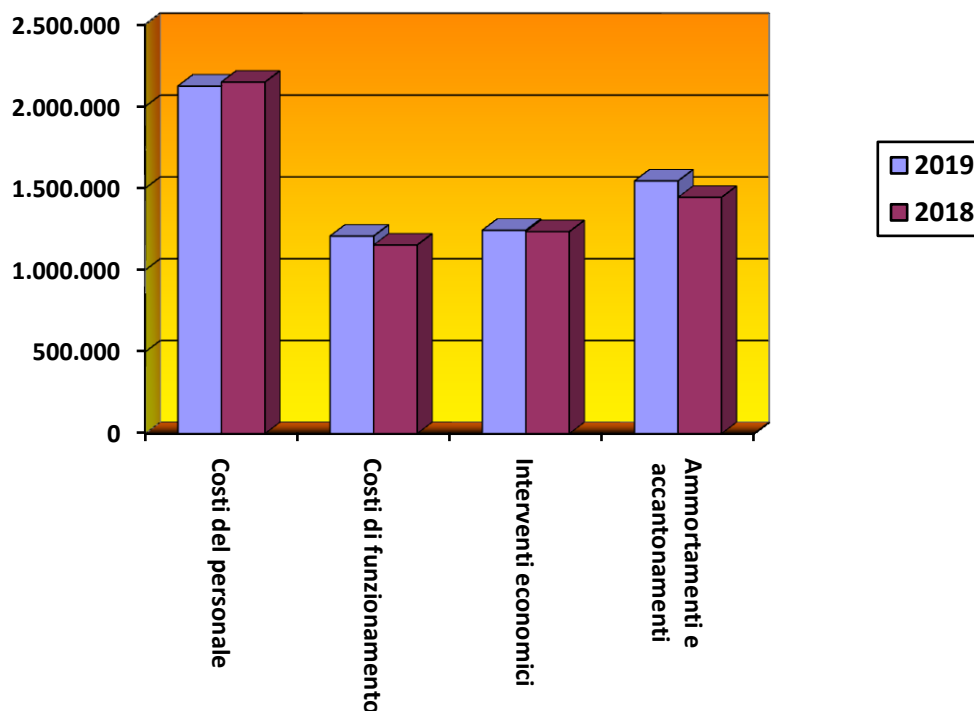
Gli oneri di competenza dell'esercizio per interventi di promozione economica non presentano sostanziali differenze rispetto all'esercizio precedente. Per un maggior dettaglio in merito alla loro composizione si rinvia alla sezione II^A della presente relazione.

Ammortamenti ed accantonamenti

	2019	2018	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	€ 806,46	€ 769,19	€ 37,27
Immobilizzazioni materiali	€ 168.492,62	€ 178.733,17	-€ 10.240,55
Svalutazione crediti	€ 1.375.075,14	€ 1.254.584,50	€ 120.490,64
Fondo acc.to compensi organi camer	€ -	€ 9.800,00	-€ 9.800,00
Fondo acc.to rinnovi contrattuali	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.544.374,22	€ 1.443.886,86	€ 100.487,36

Per un maggior dettaglio rispetto alle suddette voci si fa rinvio integrale alla nota integrativa.

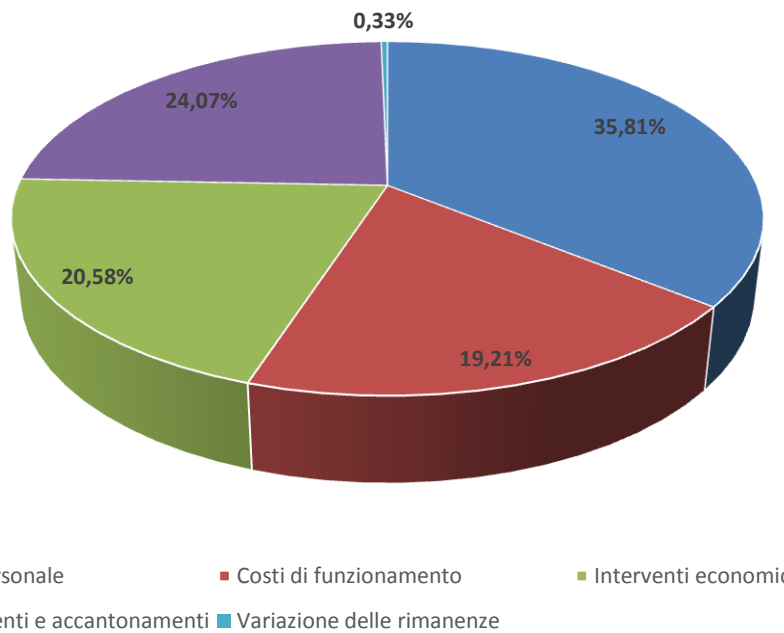
Oneri correnti



Gli oneri correnti comprensivi degli interventi economici ammontano a € 6.118.308,80, con un aumento in valore assoluto rispetto al precedente esercizio pari a +€ 139.083,97 (+2,33% in termini percentuali).

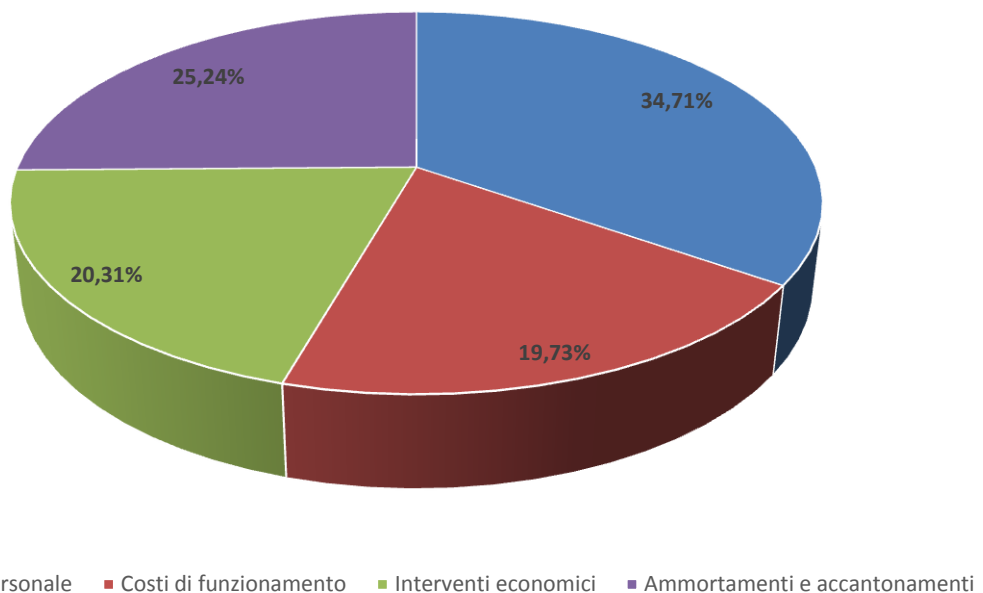
Tali oneri, depurati dal valore degli interventi economici (€ 4.875.575,42 a fronte di € 4.744.840,29 nel 2018), risultano in aumento di +€130.735,13, pari a +2,76%, aumento dovuto in massima parte alla maggior svalutazione del diritto annuale nonché ai maggiori oneri tributari.

Oneri correnti - Composizione percentuale 2018



Nota: il grafico comprende la variazione delle rimanenze avendo valore negativo pur essendo inserita tra i proventi coerentemente allo schema previsto dal DPR 254/2005

Oneri correnti - Composizione percentuale 2019



Il risultato della gestione corrente, per effetto della dinamica dei proventi e dei costi, passa da - € 264.789,77 del 2018 a - € 407.271,90 del 2019.

Gestione finanziaria

	2019	2018	Differenza
Proventi finanziari	12.381,89	12.642,40	-€ 260,51
Oneri finanziari	-	-	€ 0,00
Risultato della gestione finanziaria	€ 12.381,89	€ 12.642,40	-€ 260,51

La gestione finanziaria si mantiene su valori trascurabili a seguito del riassetto delle Camere di Commercio alla Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia a decorrere dal 01/02/2015, con applicazione – sulle sole somme afferenti alla contabilità fruttifera - di tassi di interesse ulteriormente ridotti allo 0,001% lordi dal 01/01/2016 (Decreto MEF del 09/06/2016, pubblicato in G.U. n. 168 del 20/7/2016), decisamente inferiori rispetto a quelli praticati in precedenza dal tesoriere.

Gli interessi attivi sulle giacenze presso il tesoriere/tesoreria unica ammontano, infatti, a complessivi € 101,47 a cui si sommano:

- gli interessi di competenza sui prestiti al personale (€ 3.958,52)
- altri interessi attivi (€ 32,20);
- i proventi mobiliari da società partecipate (€ 8.289,70).

Rispetto al 2018 sono in calo gli altri interessi attivi per -€ 658,19 e gli interessi su prestiti al personale -€ 228,92, mentre aumentano i proventi mobiliari +€623,05 e gli interessi attivi cu c/c per +€ 3,55.

Non si registrano interessi passivi.

Gestione straordinaria

Il saldo della gestione straordinaria mostra un risultato complessivo migliorativo di € 257.209,14 rispetto al 31.12.2018.

	2019	2018	Differenza
Proventi straordinari	366.420,02	560.005,98	-€ 193.585,96
Oneri straordinari	61.641,21	470.154,97	-€ 408.513,76
Rivalutazioni dell'attivo patrimoniale	-	-	€ 0,00
Svalutazioni dell'attivo patrimoniale	290,47	42.571,81	-€ 42.281,34
Risultato della gestione straordinaria	€ 304.488,34	€ 47.279,20	€ 257.209,14

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è analiticamente indicata nella nota integrativa, alla quale si rimanda per ulteriori precisazioni.

Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio, risultante dai saldi della gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria, passa da -€ 204.868,17 (risultato economico dell'esercizio 2018) a -€ 90.401,67.

Parte II - Il confronto con il budget aggiornato

Al fine di meglio comprendere i fatti che hanno portato al conseguimento del risultato economico dell'esercizio, è utile confrontare i risultati della gestione con il budget aggiornato, intendendo come tale il budget così come modificato in sede dell'ultimo aggiornamento del preventivo economico e dei relativi allegati con Delibera Consiliare n. 12/2019 del 04 ottobre 2019 se non diversamente specificato.

A tal fine si procede ad illustrare analiticamente le componenti che hanno determinato lo scostamento tra risultato economico d'esercizio registrato a consuntivo e risultato economico preventivato, con indicazione delle relative motivazioni.

Con riferimento all'esercizio in esame si rileva che il risultato economico complessivo (gestione corrente, finanziaria e straordinaria) risulta decisamente migliorativo rispetto ai valori di preventivo.

A fronte della previsione, in sede di aggiornamento di bilancio, di un disavanzo economico d'esercizio pari a - €697.668,00 si è registrato, infatti, un disavanzo pari a - € 90.401,67.

Le differenze sono analizzate con riferimento a ciascuna categoria di provento e di onere nel prosieguo della relazione.

Gestione corrente

Proventi

Provento	Consuntivo	Budget	Scostamento
Diritto annuale	3.773.021,22	€ 3.741.690,00	€ 31.331,22
Diritti di segreteria	1.330.472,53	€ 1.318.470,00	€ 12.002,53
Contributi, trasferimenti e altre entrate	86.245,25	€ 115.237,00	-€ 28.991,75
Proventi da gestione di beni e servizi	498.669,60	€ 509.236,00	-€ 10.566,40
Variazione delle rimanenze	22.628,30	€ 0,00	€ 22.628,30
Totale proventi correnti	€ 5.711.036,90	€ 5.684.633,00	€ 26.403,90

I proventi per **diritto annuale** imputati a competenza (comprendenti anche sanzioni e interessi dell'esercizio), al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, sono stati stimati sulla base dei dati elaborati da InfoCamere (Eurotunnel 2019) secondo i criteri di cui al doc. 3, par. 1.2, dei principi contabili specifici per le Camere di Commercio e risultano maggiori rispetto alle previsioni di € 31.331,22. La stima beneficia della disponibilità di dati più aggiornati rispetto a quelli disponibili ai fini della redazione dell'aggiornamento del preventivo economico (ottobre 2019), che nel 2019 hanno risentito anche del differimento della scadenza del versamento con l'applicazione della maggiorazione dello 0,4% dal 30/06/2019 al 31/10/2019 per una parte rilevante dei soggetti tenuti al versamento (contribuenti cui si applicavano i nuovi ISA – Indici Sintetici di Affidabilità fiscale).

Tuttavia, tenuto conto dei valori al netto della presumibile svalutazione, l'effetto sul risultato economico dell'esercizio risulta negativo (-€ 49.768,78).

	Diritto annuale (proventi lordi)	Accantonamento	Diritto annuale (proventi netti)
Consuntivo	€ 3.773.021,22	€ 1.275.600,00	€ 2.497.421,22
Preventivo aggiornato	€ 3.735.690,00	€ 1.188.500,00	€ 2.547.190,00
Differenza	€ 37.331,22	€ 87.100,00	-€ 49.768,78

I proventi per **diritti di segreteria** risultano superiori alle previsioni poiché determinate in via prudenziale (€ 12.002,53).

I minori importi relativi alla voce **contributi, trasferimenti e altre entrate** (-€ 28.991,75) sono collegabili, oltre al calo di - € 400,00 dei ricavi per recupero compensi da omnicomprensività, essenzialmente allo slittamento temporale, rispetto alle previsioni, della voce degli introiti per progetti a valere sui Fondi Perequativi (-€ 26.398,40):

- “Fondo perequativo 2015-2016 - Orientamento lavoro e E-gov” (-€ 14.398,40),
- “Fondo perequativo 2017-2018 - Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo” (-€ 5.000,00);
- “Fondo perequativo 2017-2018 e Alternanza” (-€ 5.000,00);
- “Fondo perequativo 2019-2020 - Politiche ambientali” (-€ 2.000,00).

Si registra, inoltre, un minor incasso da rimborsi e recuperi diversi per - € 2.193,41.

I **proventi dalla gestione di beni e servizi** sono in calo complessivamente di -€ 10.566,40 e derivano, per la loro parte preponderante, dai ricavi di competenza dell’esercizio inerenti l’edizioni 2019 e 2020 della manifestazione “Immagine Italia & Co.”(-€ 14.175,19 per “Immagine Italia & co. 2020” ed -€ 0,47 per “Immagine Italia & co. 2019”). Si registra, peraltro, un calo più che proporzionale in relazione ai costi con effetto positivo sui saldi di bilancio.

Oltre ad Immagine Italia & co. hanno segno negativo, rispetto alle previsioni aggiornate, anche i concorsi a premio (-€ 1.700,00), i ricavi da affitto delle sale attrezzate (-€ 300,00) e gli altri ricavi da attività commerciale “marchi” GREEN CARE e SISTEMA RATING AFFIDABILITA' IMPRESE MECCANICA 2016 (-€ 1.000,00).

Hanno segno positivo i proventi da attività di conciliazione (+€ 4.354,21), i proventi da ispezione del servizio metrico (+€ 1.320,69) e i proventi da cessione di beni (+€ 934,36).

Oneri

Personale

	Consuntivo	Budget	Scostamento
Competenze al personale	1.605.574,66	1.605.753,00	- 178,34
Oneri sociali	367.121,50	386.850,00	- 19.728,50
Accantonamento IFR/TFR e Perseo	135.062,03	117.425,00	17.637,03
Altri costi	16.152,45	25.750,00	- 9.597,55
Totale costi del personale	€ 2.123.910,64	€ 2.135.778,00	- 11.867,36

Il minor onere relativo alle spese di personale (competenze e oneri accessori) è conseguente principalmente agli effetti sugli oneri sociali (per cassa) dello slittamento della liquidazione delle retribuzioni per indennità di responsabilità dall’anno 2019 all’anno 2020, quando verrà conclusa la distribuzione del fondo produttività 2019 (-€ 19.728,50), mentre tra gli altri costi le principali voci di risparmio sono da imputare a: minor costo per interventi assistenziali a seguito della precisazione circa la modalità della loro quantificazione (-€ 4.227,75); a minori spese per personale distaccato (-€ 3.604,03), per le altre spese per il personale (-€ 1.509,00) nonché per gli assegni pensionistici (-€ 256,77).

In aumento l’accantonamento IFR/TFR e Perseo a seguito della loro precisa quantificazione effettuabile solo a conclusione dell’esercizio.

Funzionamento

	Consuntivo	Budget	Scostamento
Prestazione di servizi	449.856,83	€ 695.319,00	-€ 245.462,17
Godimento di beni di terzi	46.599,32	€ 48.200,00	-€ 1.600,68
Oneri diversi di gestione	469.005,16	€ 482.781,00	-€ 13.775,84
Quote associative	221.610,88	€ 234.500,00	-€ 12.889,12
Organi istituzionali	20.218,37	€ 39.100,00	-€ 18.881,63
Totale costi di funzionamento	€ 1.207.290,56	€ 1.499.900,00	-€ 292.609,44

La stima degli oneri di funzionamento, con particolare riferimento alle prestazioni di servizi, è stata formulata sulla base di valori prudenziali anche al fine di tener conto dei maggiori oneri connessi al completamento delle procedure di accorpamento, che si presumeva dovessero concludersi nell'esercizio e che hanno subito un ulteriore slittamento. Ciò nonostante si è continuato a perseguire una politica di rigido contenimento dei costi, anche oltre i limiti imposti dalla vigente normativa.

Di seguito si dà atto del rispetto dei limiti di spesa disposti dalle norme vigenti nel periodo di riferimento.

Spese per organi collegiali

In relazione ai compensi da corrispondersi agli organi collegiali diversi dagli organi di indirizzo, direzione e controllo il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122, all'art. 6, comma 1, prevede che, a decorrere dal 1° giugno 2010, la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del D.L. 112/2008, sia onorifica e l'eventuale gettone di presenza non possa superare l'importo di 30 euro a seduta.

Presso la Camera di Commercio di Pistoia non operano più organismi collegiali rientranti nella tipologia sopra indicata, fatta salva la Commissione di esami per agenti di affari in mediazione la quale non è assoggettabile alla disposizione in oggetto come chiarito con nota prot. 49617 del 26 marzo 2013 dal Ministero dello Sviluppo Economico (riprendendo le conclusioni di cui alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 73292 del 20 giugno 2011 riferita alle Commissioni di esame per mediatori marittimi), in quanto trattasi di organismi temporanei costituiti in occasione di ciascuna sessione di esame e, quindi, privi sia del carattere della permanenza che di quello dell'ordinarietà dell'attività svolta.

Indennità, compensi e gettoni corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122) a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31/12/2014 (termine poi prorogato al 31 dicembre 2015 dall'art. 10, c. 3, del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito in L. 27 febbraio 2015, n. 11), le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT (tra cui le camere di commercio) ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (importi già precedentemente ridotti in applicazione dell'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

A decorrere dal 1° gennaio 2011 è stata pertanto operata detta riduzione in relazione agli importi dei gettoni di presenza alle sedute di Giunta e Consiglio, all'indennità corrisposta al Presidente nonché ai compensi spettanti al Collegio dei sindaci revisori.

A seguito di interpretazioni sopravvenute si è proceduto, con Delibera Consiliare n. 5 del 30 aprile 2013, a rideterminare l'importo dei compensi spettanti agli organi camerale a far data dal 1°

gennaio 2013, (nel dettaglio si vedano le Circolari: MISE n. 170588 del 31.07.2012; MEF n. 74006 del 01.10.2012; MISE n. 1066 del 04.01.2013 e MISE n. 36549 del 01.03.2013), con riflessi anche sulla determinazione dell'importo da versare al bilancio dello Stato.

Nel dettaglio:

	Importi vigenti alla data del 30/04/2010	Riduzione ai sensi del D.L. 78/2010	Importi singoli corrisposti fino all'anno 2016 ai sensi della deliberazione consiliare n. 5/2013
Gettone Consiglio	270,00	27,00	243,00
Gettone Giunta	180,00	18,00	162,00
Gettone Presidente in sedute di consiglio	270,00	240,00	103,00
Gettone Presidente in sedute di giunta	180,00	150,00	103,00
Gettone Collegio sindacale per membro residente in provincia	180,00	150,00	103,00
Indennità di carica Presidente	32.536,73	3.253,67	29.283,06
Compenso Presidente Collegio sindacale	5.562,86	556,28	5.006,58
Compenso Revisori	3.893,72	389,37	3.504,35

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 4-bis della L. 580/1993, introdotto dal D.Lgs. 219/2016, il quale prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal Collegio dei revisori le cui indennità dovranno essere stabilite con apposito Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono state emanate, come già ricordato, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 58875 del 30/03/2017 e le Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 119221 del 31/03/2017, n. 195797 del 25/05/2017 e n. 460662 del 19/10/2017, dalle quali emerge che il versamento deve essere operato "esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV)".

La gratuità degli incarichi è stata confermata dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.29 del 05-02-2020 recante "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali"

L'importo da versarsi al bilancio dello Stato anche nel 2019 viene, pertanto, confermato pari a € 1.825,02.

Compensi	N. componenti	Importi spettanti 2019	Importi al lordo della riduzione di cui al D.L. 78/2010	Versamento al bilancio dello Stato
Presidente Collegio revisori	1	5.006,58	5.562,86	556,28
Membri Collegio dei revisori	2	7.008,70	7.787,44	778,74
O.I.V.	1	4.410,00	4.900,00	490,00
Totale		16.425,28	18.250,30	1.825,02

Spese per incarichi di consulenza e studi

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122) a decorrere dal 1° gennaio 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

In merito è successivamente intervenuto il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, che, all'art. 1 co. 5, stabilisce che la spesa sostenuta per tale finalità non può essere superiore, per l'anno 2015, al 75 per cento del limite di spesa per l'anno 2014, nonché l'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014.

Essendo pari a €0 la spesa sostenuta per tali finalità dalla Camera di commercio di Pistoia nell'anno 2009 (primo esercizio di riferimento), è nulla anche la spesa per l'esercizio 2019.

Conto	Denominazione	Consuntivo anno 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2019	Versamento al bilancio dello Stato
325040	Spese per incarichi di consulenza e studi	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimangono peraltro confermate le "Linee di indirizzo in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca e consulenza" emanate dalla Corte dei Conti (sezioni riunite in sede di controllo) in data 15 febbraio 2005 che, intervenendo sulla materia (oggetto di limitazioni già con la finanziaria del 2005) escludeva dall'applicazione della normativa in esame le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, la rappresentanza in giudizio e gli appalti di servizi.

Spese per relazioni, pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122) a decorrere dal 1° gennaio 2011, le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009:

Conto	Denominazione	Consuntivo 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2019	Versamento al bilancio dello Stato
325051	Spese di rappresentanza	139,00	27,80	0,00	111,20
325061	Spese di pubblicità	11.606,04	2.321,21	0,00	9.284,83

Conformemente alle indicazioni contenute nella Circolare 17 dicembre 2007, n. 40, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non si considerano assoggettate a riduzione le spese di cui al presente paragrafo direttamente connesse alla realizzazione d'interventi di promozione economica, in quanto rientranti nella *mission* istituzionale dell'Ente.

Spese per sponsorizzazioni

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122), nell'anno 2018 non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni.

Spese per trasferte

Anche per il 2019, si applica l'art. 6, comma 12, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122) che a decorrere dal 1° gennaio 2011, dispone per le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT di non poter sostenere spese per trasferte, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Tale disposizione non si applica alle spese sostenute svolgimento di compiti ispettivi, mentre si ritiene che trovi applicazione anche ai rimborsi spese per trasferte dei membri degli organi istituzionali. Si ritiene, inoltre, che tutte le spese per missione direttamente afferenti agli interventi di promozione economica debbano essere escluse dal limite suddetto ed imputate direttamente al costo degli interventi stessi.

Lo stesso comma, inoltre, stabilisce che dalla data di entrata in vigore del decreto-legge (1° giugno 2010) non sono più dovuti i rimborsi delle spese connesse all'utilizzo del mezzo proprio, fatta salva la possibilità di ammettere detto rimborso nei limiti della spesa che sarebbe stata sostenuta in caso di utilizzo del mezzo pubblico (Deliberazione della Corte dei Conti sez. riunite n 8 del 07/02/2011).

Al fine di stabilire il limite di spesa soprarichiamato per ciò che riguarda il personale dipendente, occorre considerare la spesa per missioni come risulta dal bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 depurata della spesa riferita per lo stesso anno al personale ispettivo:

Indennità e rimborsi spese per missioni:

Consuntivo 2009	25.962,50
Spese 2009 per missioni personale ispettivo	-8.139,30
Consuntivo 2009 al netto delle missioni personale ispettivo	17.823,20

Conto	Denominazione	Consuntivo 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2019	Versamento al bilancio dello Stato
325048	Spese per missioni personale dipendente	17.823,20	8.911,60	4.680,14	8.911,60
325049	Rimborsi spese organi istituzionali	11.862,52	5.931,26	0	5.931,26

Spese per la formazione

Ai sensi dell'art. 6, comma 13, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122) a decorrere dal 1° gennaio 2011, la spesa annua sostenuta dalle pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Sul tema è intervenuto il Dipartimento della Funzione Pubblica con direttiva n. 10 del 30 luglio 2010, specificando che per attività esclusivamente formative devono intendersi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning e che sono pertanto escluse dal campo di applicazione della norma le altre modalità primarie, informali e

non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni, ecc.).

Inoltre, la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia – con deliberazione n. 116/2011/PAR, è intervenuta sull'importante questione afferente gli interventi formativi previsti come obbligatori da disposizioni di legge, ritenendo che quanto previsto dall'art. 6, comma 13, "sia riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente e non riguardi le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività. La delibera continua affermando che "deve ritenersi che le spese di formazione previste come obbligatorie dalla disciplina relativa alla sicurezza sul lavoro non rientrino fra quelle che in base alla previsione contenuta nel citato art. 6, comma 13, debbono essere sostenute in misura non superiore al 50% di quelle sostenute nel 2009. Peraltro, e conseguentemente, occorre rilevare che ai fini della quantificazione della spesa di formazione sostenuta nel 2009 per applicare la decurtazione prevista dalla norma, non dovrà essere computata la spesa riferita a iniziative formative previste direttamente dalla legge."

Conto	Denominazione	Consuntivo anno 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2019	Versamento al bilancio dello Stato
325046	Spese per attività esclusivamente di formazione	17.230,00	8.615,00	3.990,47	8.615,00

Spese per autovetture

Ai sensi dell'art. 6, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122) a decorrere dal 1° gennaio 2011, le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Le limitazioni alla spesa sono da considerarsi solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone e non per quelle destinate ad uso promiscuo.

Su tale tipologia di spesa è successivamente intervenuto il D.L. 95/2012, art. 5 – comma 2 – a norma del quale, a decorrere dall'anno 2013, è stabilito un nuovo limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, senza prevedere il relativo versamento della differenza al bilancio dello Stato.

Più recentemente l'art. 15 del DL 66/2014 ha previsto un'ulteriore riduzione del limite di spesa a decorrere dall'anno 2014 che viene rideterminato nel 30% di quanto speso nel 2011.

Pertanto, avendo la Camera di Commercio di Pistoia speso complessivamente nel 2011 € 3.346,81, il nuovo limite ammonta ad € 1.004,04 senza che sia previsto, anche in questo caso, il relativo versamento della differenza al bilancio dello Stato.

Non essendo intervenute variazioni normative in merito nel corso del 2018, visto i dati a consuntivo 2018, il preventivo 2019 ha previsto l'importo massimo di € 500,00.

Quindi, l'unico importo che viene versato al bilancio dello stato continua ad essere la differenza tra il costo rilevato a consuntivo 2009 e il limite di spesa stabilito dall'art. 6, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122).

Conto	Denominazione	Consuntivo anno 2009 (base imponibile per versamento al bilancio dello Stato – 20%)	Consuntivo anno 2011 (base imponibile per previsione anno 2015 – 30%)	Limite di spesa anno 2015 (30% del costo 2011)	Consuntivo 2019	Versamento al bilancio dello Stato (20% consuntivo anno 2009)
325059	Oneri per mezzi di trasporto	12.451,27	3.346,81	1.004,04	275,00	2.490,25

Spese per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

La legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), all'art. 4, comma 102, modificando l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, prevede che tra gli enti soggetti ai limiti di spesa per contratti con personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono ricomprese anche le Camere di Commercio. Pertanto, l'ente camerale non può avvalersi di queste tipologie contrattuali per importi superiori al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Pertanto, il calcolo del limite di spesa e del valore a consuntivo è stato così valutato:

- nell'anno 2009 non vi sono state spese per contratti di collaborazione coordinate e continuativa o per convenzioni, ma solo per personale a tempo determinato;
- dal calcolo del limite si ritiene che possa essere ragionevolmente esclusa la spesa relativa alla retribuzione del Segretario generale considerando che tale contratto è per sua natura a tempo determinato e che si tratta di figura imprescindibile ex lege all'interno dell'organizzazione camerale;
- è parimenti esclusa dalla base di calcolo della spesa sostenuta nell'anno 2009, il costo per la retribuzione del dirigente a tempo determinato, in quanto contratto attivato ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/01 e dunque già assoggettato a specifico limite percentuale ex lege;
- è stata quindi presa in considerazione la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato non dirigenziale, considerando la retribuzione fissa (e non quella accessoria) e l'accantonamento per trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Limite di spesa	Consuntivo 2019
Oneri per personale a tempo determinato	31.397,66	0,00

Si ricorda peraltro che il più volte citato D.Lgs. 219/2016 all'art. 3 ha previsto, a decorrere dal 10 dicembre 2016, il divieto, a pena di nullità, di assunzione o di impiego di nuovo personale o di conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino al completamento delle procedure di mobilità previste dal medesimo articolo.

Spesa per consumi intermedi

Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, all'art. 8, comma 3, ha introdotto la previsione di riduzioni di spesa per "consumi intermedi" anche per gli enti e gli organismi, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato e dunque anche per le Camere di commercio in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Successivamente è intervenuto il D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, che, all'art. 50, comma 3, dispone un'ulteriore riduzione, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della medesima base imponibile.

Sono intervenute sul tema le Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0190345 del 13/09/2012 e n. 0218482 del 22/10/2012 e la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 23/10/2012, nonché la Circolare MiSE Prot. n. 0117490 del 26/06/2014.

Ai fini della definizione di "consumi intermedi" occorre fare riferimento, come si evince dalle circolari citate, alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 2 febbraio 2009:

"Consumi intermedi: pagamenti dei beni e dei servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento".

Il calcolo dell'importo da assumere come risparmio di spesa sui consumi intermedi anche per l'anno 2019 ha come base la spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2010 determinata in € 684.333,56.

Pertanto, anche per l'anno in esame la misura del versamento al bilancio dello Stato ammonta a € 102.856,72.

Il limite di spesa complessivo, sulla base delle circolari interpretative prima richiamate, è invece determinato dall'importo degli stanziamenti per consumi intermedi vigenti alla data di entrata in vigore del D.L. 95/2012, ridotto dell'importo sopra indicato. Lo stesso è pertanto confermato anche nel 2019 pari ad € 830.053,28. Il costo complessivo a consuntivo 2019 ammonta a € 434.883,88.

		2010		2012		2019	2019
		Bilancio consuntivo 2010	Consumi intermedi 2010	Budget 2012 al 07/07/2012	Voci per consumi intermedi del Budget 2012 al 07/07/2012	Preventivo aggiornato per consumi intermedi	Consuntivo
324006	Altre spese per il personale	2.654,57		5.000,00	3.740,00		
	"Assistenza sanitaria"		1.370,00		1.260,00	1.750,00	1.541,50
325000	Oneri Telefonici	21.417,66	21.417,66	18.000,00	18.000,00	5.000,00	4.542,70
325002	Spese consumo acqua	861,48	861,48	2.000,00	2.000,00	2.600,00	1.321,47
325003	Spese consumo energia elettrica	25.418,64	25.418,64	35.000,00	35.000,00	29.500,00	25.563,21
325006	Oneri Riscaldamento e Condizion	10.892,99	10.892,99	10.000,00	10.000,00	13.500,00	8.781,92
325010	Oneri Pulizie Locali	54.015,90	54.015,90	50.000,00	50.000,00	35.000,00	28.599,96
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	90.291,42	90.291,42	90.000,00	90.000,00	75.500,00	80.400,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria attr. e macch.	6.160,32	6.160,32	13.000,00	13.000,00	7.000,00	353,80
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Fabbricati	1.080,00	1.080,00	6.000,00	6.000,00	20.000,00	18.388,48
325024	Oneri manut. Ordin. fabbr (obbligatoria)	1.424,73	1.424,73	3.500,00	3.500,00	6.050,00	3.405,58
325025	Oneri manut. Ord. (interventi urgenti e indifferibili)	820,2	820,2	21.172,63	21.172,63	12.500,00	10.628,44
325036	Spese per la valorizzazione delle competenze			25.000,00	25.000,00	12.640,00	2.325,00
325040	Spese per incarichi e consulenze					0,00	0,00
325041	Spese professionali per la realizz. LLPP			5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
325042	Spese per incarichi di natura obbligatoria	8.670,00	8.670,00	8.000,00	8.000,00	25.100,00	10.549,98
325044	Spese per la formazione in materia di sicurezza					1.000,00	1.619,23
325045	Spese per la formazione collettiva	17.100,00	17.100,00		-		0,00
325046	Spese esclusivamente per la formaz.	11.332,00	11.332,00	8.790,00	8.790,00	8.615,00	3.990,47
325048	Indennità e rimborsi spese per missioni	24.271,75	24.271,75	8.911,00	8.911,00	8.971,11	4.680,14
325049	Rimborsi spese organi ist.li	2.066,86			-	0,00	0,00
325051	Oneri di Rappresentanza	49	49	27	27	0,00	0,00
325053	Oneri postali e di recapito	58.860,38	58.860,38	79.000,00	79.000,00	30.000,00	15.969,05
325055	Oneri per commissione esami mediatori			1.000,00	1.000,00	750,00	602,40
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	31.287,09		35.000,00	26.000,00		0,00
	aggio		5.552,03		9.000,00	10.000,00	2.664,19
325057	Rimborsi spese per missioni personale ispettivo			3.000,00	3.000,00	1.100,00	239,17
325058	Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo			10.000,00	10.000,00	2.000,00	1.722,99
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	4.704,21	4.704,21	9.961,00	9.961,00	500,00	275,00
325061	Oneri di pubblicità	11.544,00	11.544,00	2.321,00	2.321,00	0,00	0,00
325062	Spese incarichi legali per difesa	23.828,00		30.000,00		0,00	0,00
325066	Oneri per facchinaggio	19.154,72	19.154,72	11.000,00	11.000,00	7.344,00	1.787,73
325068	Oneri vari di funzionamento	40.540,95	40.540,95	51.300,00	51.300,00	23.706,89	9.454,02
325072	Spese per automazione dei servizi	139.497,70	87.780,46	188.427,37	188.427,37	188.242,00	114.348,50
325073	Costi per acquisto caselle PEC	6.621,60	6.621,60		-		0,00
325074	Costi di gestione Sistri	5.957,40	5.957,40	9.000,00	9.000,00	200,00	0,00
325076	Oneri di recapito					100,00	
325078	Costi per gestione commissione	180,75	180,75		-		0,00
325093	Costi per gestione commissione vini	2.787,53	2.787,53	2.500,00	2.500,00		0,00
325094	Spese per analisi vini	4.987,00	4.987,00	5.000,00	5.000,00		0,00
325096	Spese acquisto contrassegni vini	60.172,00			-		0,00
326000	Affitti passivi	80.729,50	80.729,50	97.500,00	97.500,00	39.100,00	39.075,24
326007	Noleggio autoveicoli			8.000,00	8.000,00	3.600,00	3.514,44
326008	Canone noleggio attrezzature	2.407,04	2.407,04	4.000,00	4.000,00	5.500,00	4.009,64
327003	Abbonamento Riviste e Quotidiani	9.359,98	9.359,98	10.500,00	10.500,00	7.150,00	6.334,58
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	45.073,00	45.073,00	40.000,00	40.000,00	17.000,00	12.981,05
327017	Imposte e tasse	29.988,56		50.000,00	27.880,00		
	tasse		17.927,62		22.120,00	17.100,00	15.214,00
329017	Compensi Ind. commissioni vini	4.750,95	4.750,95	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
329018	Oneri sociali su organi ist.li	13.152,23	238,35	25.700,00	1.000,00	0,00	0,00
Totali		874.112,11	684.333,56	987.610,00	932.910,00	618.119,00	434.883,88
	Riduzione del 10% da versare al bilancio dello Stato				-68.640,04		
	Ulteriore riduzione del 5% D.L. 66/2014 per tutto l'anno 2015				-34.216,68		
	Rideterminazione limite di spesa per consumi intermedi anno 2015				830.053,28		

Spese per manutenzione fabbricati

In relazione alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con l'art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122), il limite previsto dal precedente art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) è rideterminato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobili utilizzato.

Tale disposizione introduce, inoltre, l'esclusione dal limite del 2% delle spese per interventi obbligatori nei riguardi dei beni protetti dai vincoli artistici e paesaggistici e degli interventi in applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In merito si è affermata l'interpretazione secondo la quale il valore dell'immobile, su cui calcolare la percentuale del limite di spesa, deve intendersi il valore aggiornato ogni anno con i dati di bilancio e non il valore statico definito al 31.12.2007, inizialmente indicato nella Circolare del MISE n. 3131 del 24 aprile 2008.

Condividendo tale tesi, in accordo con il Collegio dei sindaci revisori (vedi il verbale n. 401 del 23/07/2013), i limiti di spesa per l'Ente camerale per l'anno 2019 ammontano ad € 44.069,06 per i soli interventi di manutenzione ordinaria ed ad € 88.107,86 per gli interventi di manutenzione straordinaria con conseguente annullamento dell'importo da versare al bilancio dello Stato, calcolato sulla differenza con le rispettive spese dell'anno 2007 (il cui ammontare – complessivamente di € 21.861,00 - risultava inferiore).

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono sostenute spese per manutenzione ordinaria dei fabbricati (al netto delle spese escluse dal limite), pari a € 18.388,48 (conto 325023), mentre non si sono sostenute spese per manutenzione straordinaria.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 28 dicembre 2011, si è provveduto al versamento al bilancio dello Stato dell'importo di:

- € 20.316,65 (MANDATO N. 328 DEL 25/03/2019) COME VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLE RIDUZIONI DI SPESA AI SENSI ART. 61, COMMI 1-2-5-6 DEL D.L. 112/2008 (tuttora in vigore, seppure non dettagliato, per semplicità di esposizione),
- la somma di € 102.856,72 (MANDATO N. 627 DEL 25/06/2019) VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DI SOMME PROVENIENTI DA RIDUZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ART.8 CO.3 D.L. 95/2012 CONV. L. 135/2012 E DEL CO. 3, ART. 50 DEL D.L. 66 del 24/4/2014 - SCADENZA 30.06.2018,
- la somma di € 37.169,18 (MANDATO N. 1025 del 17/10/2019) VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLE RIDUZIONI DI SPESA AI SENSI ART. 6, COMMI 8-12-13-14-3 DEL D.L. 78/2010 L. 122/2010 ANNO 2018 - SCAD. 31/10/2018.

Si dà infine atto che, in ottemperanza all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di predisposizione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, incluse le apparecchiature di telefonia mobile; delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, pur in assenza dei decreti attuativi, si è provveduto alla predisposizione del piano per il triennio 2018-2020 con deliberazione G.C. n. 114 del 6 dicembre 2017, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20/2017 del 20 dicembre 2017 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 15/2018 del 20 dicembre 2018.

Con riferimento alle tre categorie di beni interessate dalle misure di razionalizzazione si evidenziano di seguito gli obiettivi posti ed i risultati raggiunti a consuntivo:

- a) **Dotazioni strumentali:** gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della struttura si sono concretizzati con l'adozione delle seguenti misure:

- b) acquisizione, mediante adesione a Convenzione Consip, di n. 2 PC portatili (n. 1 da assegnare alla U.O. Metrologia legale e n. 1 da assegnare alla U.O. Provveditorato) in sostituzione di quelli in dotazione, risultanti ormai obsoleti e con problemi tecnici di funzionamento;
- c) completamento delle procedure per l'attivazione presso la sede camerale del servizio Wi-Fi realizzato tramite Infocamere Scpa che, in qualità di fornitore dei servizi di comunicazione elettronica, è in possesso dei requisiti obbligatori che la normativa richiede al fine di poter operare come Internet Service Provider (ISP).

Nell'ambito delle dotazioni strumentali di cui alla lettera a) devono essere altresì ricomprese le utenze di telefonia mobile. Al riguardo, a seguito della disattivazione di n. 1 contratto di telefonia mobile, i contratti in essere per il personale dipendente sono 3 così ripartiti:

- n. 1 per il Segretario generale;
- n. 1 per l'ufficio comunicazione;
- n. 1 a disposizione.

L'assegnazione, come richiesto dalla norma, è circoscritta ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Si precisa che le tariffe applicate sono quelle derivanti dalla convenzione fra Consip e l'Ente gestore della telefonia mobile.

- d) **Autovetture di servizio:** l'Ente camerale non è dotato di autovetture di servizio. Nel corso dell'anno 2019, è giunto a scadenza il contratto, sottoscritto mediante adesione a convenzione Consip, relativo al noleggio di un autoveicolo ad uso promiscuo al quale si era ricorsi al fine di garantire l'espletamento delle attività ispettive. Si è pertanto proceduto alla sottoscrizione di un nuovo contratto, sempre in adesione a convenzione Consip, per una durata di 36 mesi. Tenuto conto dei ritardi nella consegna del veicolo da parte del fornitore, è stata effettuata la proroga del veicolo già in possesso per ulteriori 6 mesi dalla scadenza, avvalendosi della facoltà a tal fine riconosciuta dalla convenzione.

Si ricorda che l'autoveicolo è a disposizione, oltre che della U.O. Metrologia legale per l'effettuazione dell'attività ispettiva, anche degli altri uffici in relazione alle varie necessità di servizio che si dovessero presentare.

- e) **Beni immobili:** l'Ente camerale è proprietario del solo immobile posto in Corso Silvano Fedi n. 36 a Pistoia. L'Ente utilizza altresì il seguente immobile in locazione passiva:
 - Archivio/magazzino/rimessa Via Ciliegiole, 99 – Pistoia;e il seguente immobile in comodato d'uso gratuito:
 - Laboratorio Centro Eccellenza Qualità: presso locali del Comune di Monsummano Terme (Via Luciano Lama).

Interventi economici

I costi per interventi economici hanno gravato sull'esercizio per € 1.242.733,38, a fronte di importi destinati alla realizzazione dei medesimi interventi pari a € 1.398.200,00 previsti in sede di aggiornamento del preventivo economico (utilizzo pari al 88,88% delle risorse, dato peggiorativo rispetto all'esercizio precedente con riferimento al quale la percentuale di utilizzo è risultata pari al 95,63%). Qualora si tenga conto, peraltro, della decisione di rinviare all'esercizio 2020 della progettualità a sostegno di iniziative di promozione turistica e culturale per € 100.000,00 con deliberazione n. 90 del 15/11/2019, come più sotto precisato, tale utilizzo sale al 95,72%, attestandosi sui valori dell'anno 2018.

Lo scostamento è riconducibile, nel dettaglio, ai seguenti fattori:

Iniziative di Marketing territoriale

- Minor costo per Cartelli promozionali (-€ 1.725,82);

Commercio e turismo

- Bando turismo e cultura 2019 (-€ 100,00 per minori rendicontazioni);
- Sostegno iniziative di promozione turistica e culturale (-€ 100.000,00), progettualità rinviata all'esercizio 2020 con deliberazione della Giunta camerale n. 90 del 15/11/2019;
- FNP 2017-2018 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO (-€ 3.500,00) per rinvio delle attività operative all'esercizio 2020;

Iniziative di internazionalizzazione

- Expo Ferroviaria 2019 (-€1.654,44), per minori costi sostenuti;
- Eurasia Rail 2019 (-€ 857,50), per minori costi sostenuti;
- Seminari informativo accordo economico Giappone (-€ 294,00), per minori costi sostenuti;
- Immagine Italia 2019 (-€ 1.315,25), per minori costi sostenuti;
- Immagine Italia 2020 (-€22.506,73), per minori costi sostenuti;

Iniziative per l'innovazione e il trasferimento Tecnologico

- Eccellenze in digitale 2018 (-€ 1.369,60), per minori costi di competenza sostenuti;
- FPN 2015-2016 "Progetto e-gov" (-€ 450,04), per minori costi sostenuti;
- PNPID - Punto Impresa Digitale (-€ 931,61), per minori costi di competenza sostenuti;
- GREEN CARE (-€ 50,00), per rinuncia royalties Unioncamere;
- SISTEMA RATING AFFIDABILITA' IMPRESE MECCANICA 2016 (-€ 100,00), per rinuncia royalties Unioncamere;

Valorizzazione del patrimonio di conoscenza

- Acquisizione banche dati (- € 1.186,66), per minori costi sostenuti;
- Giornata dell'economia (-€ 1.354,00), per minori costi sostenuti;

Iniziative di regolazione del mercato

- Borsa merci Telematica - Quota (- € 42,00), per minori costi sostenuti;
- Controllo clausole inique 2018- svolgimento in forma associata con cciaa prato (-€ 653,35), per minori costi sostenuti a rendicontazione;
- Sviluppo sportello etichettatura prodotti - settore agroalimentare (- € 5.016,25), per minori costi sostenuti;
- Iniziative di promozione della cultura della legalità (- € 597,00), per minori costi sostenuti;
- Convenzione sicurezza e conformità prodotti - anno 2019 (- € 692,57), per minori costi sostenuti;
- Convenzione vigilanza strumenti di misura - anno 2019 (- € 4.500,00), per rinvio dell'attività all'anno 2020 conformemente alle indicazioni del MiSE;

Formazione e lavoro

- FPN 2015-2016 Progetto Orientamento al lavoro (- € 69,80), per minori costi sostenuti;
- FP 2017 2018 ALTERNANZA (- € 5.000,00), per rinvio delle attività operative all'esercizio 2020;

Azioni per il miglioramento delle condizioni ambientali

- FP 2019-2020 POLITICHE AMBIENTALI (- € 1.500,00), per rinvio delle attività operative all'esercizio 2020.

Di seguito si indicano i valori con riferimento alla funzione dell'intervento:

Conto	Consuntivo	Budget (*)	Differenza
Iniziative di promozione e informaz. econ.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Iniziative di marketing territoriale	€ 10.524,18	€ 12.250,00	-€ 1.725,82
Commercio e turismo e sostegno all'agroalim.	€ 219.400,00	€ 323.000,00	-€ 103.600,00
Iniziative per l'innovazione e il trasf. tecnologico	€ 202.643,75	€ 205.545,00	-€ 2.901,25
Iniziative di internazionalizzazione	€ 560.872,08	€ 587.500,00	-€ 26.627,92
Formazione e lavoro	€ 235.235,20	€ 240.305,00	-€ 5.069,80
Valorizzazione del patrimonio della conoscenza	€ 1.459,34	€ 4.000,00	-€ 2.540,66
Iniziative di regolazione del mercato	€ 12.598,83	€ 24.100,00	-€ 11.501,17
Azioni per il miglioramento delle condizioni ambien	€ 0,00	€ 1.500,00	-€ 1.500,00
Totali	€ 1.242.733,38	€ 1.398.200,00	-€ 155.466,62

(*) la ripartizione tiene conto delle variazioni apportate, anche successivamente all'aggiornamento del preventivo economico, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 254/2005

Ammortamenti ed accantonamenti

	Consuntivo	Budget	Scostamento
Immobilizzazioni Immateriali	€ 806,46	€ 1.215,00	-€ 408,54
Immobilizzazioni materiali	€ 168.492,62	€ 172.360,00	-€ 3.867,38
Sval. Crediti (ex Upica e diritto annuale ordinario)	€ 1.211.330,49	€ 1.047.500,00	€ 163.830,49
Sval. (crediti diritto annuale magg. 20%)	€ 163.164,00	€ 151.300,00	€ 11.864,00
Accant. fondo sval. Crediti comm.	€ 580,65	€ -	€ 580,65
Accant. rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
TOTALE AMMORT. E ACCANT.	€ 1.544.374,22	€ 1.372.375,00	€ 171.999,22

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dell'effettivo piano di ammortamento degli stessi, tenuto conto delle effettive acquisizioni dell'esercizio e dell'eliminazione di alcuni cespiti non completamente ammortizzati.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ex-Upica, rispetto a quanto previsto, è dovuto alla precisa definizione del credito al 31/12/2019 ed all'applicazione della percentuale del 94,75% di svalutazione corrispondenti ad € 10.320,95 (previsti € 10.300,00).

Nel dettaglio il diritto annuale si svaluta per complessivi +€ 175.694,49 rispetto alle previsioni, così distinti:

- la svalutazione degli interessi relativi al diritto 2017 e 2018, maturati nell'anno 2019, con un accantonamento pari rispettivamente ad + € 5.320,00 e +€ 6.870,00;
- l'ulteriore accantonamento per riallineamento del fondo alle effettive percentuali di svalutazione delle sanzioni e degli interessi del diritto annuale anni dal 2016-2018 per un importo complessivo di +€ 76.383,54;
- maggiore accantonamento a Fondo per diritto annuale 2019 a seguito della procedura dell'Eurotunnel per +€ 87.120,95.

I crediti commerciali vengono svalutati, a fini civilistici, sulla base delle effettive probabilità di riscossione in misura pari ad € 580,65.

Gestione finanziaria

	Consuntivo	Budget	Scostamento
Proventi finanziari	€ 12.381,89	€ 12.800,00	-€ 418,11
Oneri finanziari	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00
Risultato della gestione finanziaria	€ 12.381,89	€ 12.700,00	-€ 318,11

I minori proventi finanziari per complessivi - € 318,11 sono riconducibili in massima parte ai minori interessi su prestiti al personale (- € 441,48) ed ai minori altri interessi attivi (- € 367,80), mitigati solo in parte da maggiori proventi mobiliari (+ € 289,70) ed ai maggiori interessi attivi sul c/c di Tesoreria (+ € 101,47).

Gestione straordinaria

	Consuntivo	Budget	Scostamento
Proventi straordinari	€ 366.420,02	€ 29.645,00	€ 336.775,02
Oneri straordinari	€ 61.641,21	€ 6.153,00	€ 55.488,21
Sval. attivo patrimoniale (utc immobiliare)	€ 290,47	€ 0,00	€ 290,47
Risultato della gestione straordinaria	€ 304.488,34	€ 23.492,00	€ 280.996,34

Il risultato della gestione straordinaria risulta nel complesso positiva. Le componenti sono analiticamente dettagliate nella nota integrativa cui si fa rimando.

Piano degli investimenti

	Consuntivo	Budget (*)	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 4.000,00	-€ 4.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 19.296,90	€ 87.500,00	-€ 68.203,10
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 19.296,90	€ 91.500,00	-€ 72.203,10

Gli scostamenti verificatisi rispetto ai valori previsionali sono riconducibili a minori acquisizioni di beni e/o a minori costi sostenuti rispetto a quanto preventivato, anche in relazione al rinvio al futuro esercizio di alcuni interventi hardware connessi al processo di accorpamento nonché allo slittamento delle opere di risanamento conservativo della facciata della sede camerale dovuto ai tempi necessari per l'espletamento degli adempimenti a carattere tecnico-burocratico preliminari alla loro realizzazione.

Parte III - Confronto delle entrate e delle spese tra preventivo e consuntivo 2019

In applicazione dell'art. 3, comma 5, del D.M. 27 Marzo 2013, il quale prevede che in concomitanza alla redazione del bilancio consuntivo economico vengano allegati, tra gli altri, il conto consuntivo in termini di cassa come previsto dall'art.9, commi 1 e 2 del D.M. stesso, come confermato anche dalla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 09/04/2015, si indicano gli scostamenti tra i valori di preventivo aggiornato e quelli di consuntivo relativi all'esercizio 2019.

Si ricorda che le previsioni di entrata e di spesa articolate per missioni e programmi sono state introdotte per la prima volta in occasione del preventivo 2014.

ENTRATE

Vengono riportati nel dettaglio i valori a consuntivo 2019 delle entrate articolate per codici SIOPE confrontati con i dati del preventivo 2019 quali risultanti dall'aggiornamento approvato Delibera Consiliare n. 12/2019 del 04 ottobre 2019:

Codice Siope	Desc.CodiceSiope	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato	Scostamento
1100	Diritto annuale	2.424.486,76	2.496.000,00	-71.513,24
1200	Sanzioni diritto annuale	24.714,47	22.000,00	2.714,47
1300	Interessi moratori per diritto annuale	6.909,67	8.000,00	-1.090,33
1400	Diritti di segreteria	1.314.758,67	1.298.000,00	16.758,67
1500	Sanzioni amministrative	9.791,76	8.500,00	1.291,76
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	4.870,30	5.000,00	-129,70
2201	Proventi da verifiche metriche	4.433,49	6.000,00	-1.566,51
2202	Concorsi a premio	1.493,28	2.500,00	-1.006,72
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	644.992,35	550.000,00	94.992,35
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	7.500,00	32.500,00	-25.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0	25.000,00	-25.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	4.253,25	15.000,00	-10.746,75
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0	0	0,00
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	0	0	0,00

Codice Siope	Desc. Codice Siope	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato	Scostamento
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	41,98	50,00	-8,02
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	64.970,28	40.000,00	24.970,28
4199	Sopravvenienze attive	1.284,02	800,00	484,02
4202	Altri fitti attivi	854,00	850,00	4,00
4204	Interessi attivi da altri	3.713,09	3.600,00	113,09
4205	Proventi mobiliari	8.289,70	8.200,00	89,70
4499	Altri proventi finanziari	0,09	0,00	0,09
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	95.536,47	95.100,00	436,47
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0	0	0,00
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	0	0	0,00
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	0	0	0,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	450,00	0,00	450,00
7300	Depositi cauzionali	0	6.000,00	-6.000,00
7350	Restituzione fondi economici	4.012,00	5.000,00	-988,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	0	0	0,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0	0	0,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	3.495,57	3.000,00	495,57
7500	Altre operazioni finanziarie	799.334,59	860.000,00	60.665,41
	totale	5.430.185,79	5.491.100,00	-60.914,21

SPESE

Vengono riportati nel dettaglio i valori a consuntivo 2019 delle spese articolate per codici SIOPE confrontati con i dati del preventivo 2019 quali risultanti dall'aggiornamento approvato ottobre 2019:

				CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO AGGIORNATO	SCOSTAMENTO
MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolazione dei mercati				
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI				
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		670.657,74	608.558,50	62.099,24

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
GRUPPO	3	Servizi generali		702.169,32	692.220,50	9.948,82

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI				
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		733.089,47	629.629,00	103.460,47

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo				
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy				
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI				
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		566.035,08	618.031,00	-51.995,92

			CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO AGGIORNATO	SCOSTAMENTO
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico			
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	334.629,25	348.094,00	-13.464,75

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Ex 32.004.1.3		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
GRUPPO	3	Servizi generali	887.980,96	964.563,00	-76.582,04

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro			
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro			
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
GRUPPO	3	Servizi generali	1.456.283,59	1.477.150,00	-20.866,41

tot.			5.350.845,41	5.338.246,00	12.599,41
------	--	--	---------------------	--------------	------------------

Parte IV - Verifica dell'equilibrio strutturale

Si procede alla verifica dell'equilibrio strutturale dell'Ente per i riflessi che lo stesso ha sulla determinazione di alcune poste di bilancio, con particolare riferimento a quelle inerenti le spese per il personale.

Quindi, al fine di verificare l'assenza di una situazione di squilibrio strutturale è possibile utilizzare l'indicatore di equilibrio strutturale di cui all'all. A) alla circolare Mi.S.E. 220612 dell'11 giugno 2018 ritenendo che i concetti di "squilibrio strutturale di bilancio" e di "dissesto finanziario" abbiano una portata più generale rispetto all'ambito di diretta applicazione della circolare medesima (incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'art. 1, c. 784, della L. 27 dicembre 2017, n. 205), pur con i possibili aggiustamenti che si potranno rendere necessari a seguito della definizione dei servizi che le Camere di commercio sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. 580/1993 così come modificata, da ultimo, dal D.Lgs. 219/2016.

Avuto riguardo alle risultanze del bilancio d'esercizio 2019 tale indicatore assume valore positivo (situazione di equilibrio strutturale):

$$\text{PROV}_T - \text{ONR}_T$$

$$\text{PROV}_T$$

PROV = Proventi correnti – maggiorazione Diritto annuale – Contributi da FdP – Contributi per finalità promozionali

ONR = Costi di personale + Funzionamento + Ammortamento e accantonamenti – Accantonamento al fondo rischi e oneri

T = Ultimo esercizio per il quale sono disponibili i dati del bilancio di esercizio

$$5.113.525,55 - 4.875.575,42$$

$$= + 4,65\%$$

$$5.113.525,55$$

Parte V - Consuntivo art. 24, c. 2, D.M. 254/2005

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			3.161.000	3.198.561	227.000	226.908	347.690	347.552	3.735.690	3.773.021
2 Diritti di Segreteria		0		0	1.277.230	1.291.400	35.000	39.072	1.312.230	1.330.473
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	5.250	0	2.000	12.124	17.060	5.910	90.927	68.212	115.237	86.245
4 Proventi da gestione di beni e servizi			1.500	708	59.750	65.535	447.986	432.426	509.236	498.670
5 Variazione delle rimanenze	0	1.197	0	3.069	0	14.672	0	3.691	0	22.628
Totale proventi correnti A	5.250	1.197	3.164.500	3.214.462	1.581.040	1.604.426	921.603	890.953	5.672.393	5.711.037
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-178.675	-181.186	-623.532	-576.234	-918.020	-945.438	-415.550	-421.053	2.135.778	-2.123.911
7 Funzionamento	-331.452	-219.335	-552.057	-513.336	-464.207	-369.261	-152.184	-105.359	1.499.900	-1.207.291
8 Interventi economici		0			-218.855	-227.204	-1.179.345	-1.015.530	1.398.200	-1.242.733
9 Ammortamenti e accantonamenti	-17	-224	1.136.796	-1.301.618	-73.705	-77.903	-161.858	-164.629	1.372.375	-1.544.374
Totale Oneri Correnti B	-510.144	-400.745	2.312.385	-2.391.188	1.674.787	-1.619.806	-1.908.937	-1.706.570	6.406.253	-6.118.309
Risultato della gestione corrente A-B	-504.894	-399.548	852.115	823.274	-93.747	-15.381	-987.334	-815.617	-733.860	-407.272
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari		0	4.800	4.063		30	8.000	8.290	12.800	12.382
11 Oneri finanziari			-100	0		0			-100	0
Risultato della gestione finanziaria		0	4.700	4.063		30	8.000	8.290	12.700	12.382
12 Proventi straordinari		49.961	14.700	296.140		1.263	14.945	19.056	29.645	366.420
13 Oneri straordinari		-210	-6.153	-39.860		-102		-21.469	-6.153	-61.641
Risultato della gestione straordinaria		49.751	8.547	256.281		1.161	14.945	-2.413	23.492	304.779
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0		-290		0		0		-290
Differenza rettifiche attività finanziaria		0		-290		0		0		-290
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-504.894	-349.797	865.362	1.083.326	-93.747	-14.190	-964.389	-809.740	-697.668	-90.402
E Immobilizzazioni Immateriali	1.000	0	2.000	0	0	0	1.000	0	4.000	0
F Immobilizzazioni Materiali	0	156	80.891	12.756	3.609	4.622	3.000	1.764	87.500	19.297
G Immobilizzazioni Finanziarie		0		0				0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.000	156	82.891	12.756	3.609	4.622	4.000	3.103	91.500	19.297

La Relazione sulla gestione e sui risultati

2019

**Sez. II – Risultati conseguiti rispetto
agli obiettivi e ai programmi definiti
nella R.P.P.**

Rapporto sui risultati

Le priorità dell'azione camerale nel 2019

L'attività dell'esercizio 2019 si è svolta in coerenza con le linee strategiche di mandato delineate nel *programma pluriennale 2016-2020*, approvato dal Consiglio camerale nella seduta 23 del 27.11.2015, come aggiornate in sede di approvazione della *Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019*.

Al fine di una migliore integrazione con l'intero ciclo di definizione e valutazione della performance tali linee sono attualizzate in dimensione *Balanced Scorecard*:

- la dimensione del tessuto economico locale;
- la dimensione dei processi interni;
- la dimensione dell'innovazione, della crescita e dell'apprendimento;
- la dimensione economico-finanziaria.

Prospettiva tessuto economico locale

- A. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO
- B. LA CAMERA DI COMMERCIO PER IL SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
- C. LA POLITICA PER IL CREDITO
- E. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA TRASPARENZA E LA TUTELA DEL MERCATO
- F. ANALISI DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Prospettiva economico finanziaria

- I. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Prospettiva processi interni

- D. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED E-GOVERNMENT
- G. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Prospettiva innovazione, crescita e apprendimento

- H. INNOVAZIONE E QUALITA'

NOTA OPERATIVA: Si precisa che le risorse rendicontate attengono ai soli stanziamenti dedicati alla promozione economica. Le risorse afferenti le spese di personale e di funzionamento non sono direttamente rendicontabili per risultati conseguiti.

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica A

La Camera di Commercio per la valorizzazione del territorio

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	A: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
A.1 Sostenere iniziative di promozione dell'agroalimentare come elemento di richiamo del territorio	A.1.2–Mantenimento servizi al pubblico a sostegno delle imprese locali	SPORTELLO Punto Impresa AGRICOLTURA E AMBIENTE

L'attività del programma A1, oltre che per il tramite del sostegno finanziario a progetti di terzi, si è concretizzata con l'attività dello sportello Punto Impresa Agricoltura e Ambiente nel cui ambito sono stati gestiti i progetti della campagna Assaggio olio 2019, con la ricezione e gestione di n. 27 campioni di olio durante le 6 riunioni del Comitato assaggiatori, l'organizzazione e gestione di Ring Test (2 riunioni con n. 5 campioni assaggiati), n. 3 incontri organizzati presso la Camera con il Capo Panel e le singole aziende per informazioni sulla valutazione attribuita.

E' stata inoltre gestita la campagna MUD 2019 (1829 dichiarazioni), vidimati n. 3.009 formulari trasporto rifiuti, n. 902 registri di carico/scarico, seguita la parte informativa relativa all'iscrizione all'albo Gestori Ambientali tenuto dalla camera capoluogo, il Registro AEE e il Registro Pile.

Nell'ambito delle sue attività lo Sportello Punto Impresa ha organizzato i seguenti seminari

Seminario	Presenze	Indice di gradimento
Corso di formazione "Categorie 2bis e 4bis:Requisiti e modalità di iscrizione"	13	100%

L'attività informativa si è infine perfezionata con la gestione di una newsletter in materia di ambiente e agroalimentare (n. 3 invii con un numero medio di beneficiari di circa 700 nominativi).

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	A: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
A.3. Azioni promozionali per la valorizzazione complessiva del territorio	A34 - Realizzazione di iniziative dirette o compartecipazioni a iniziative di terzi	PRT - Progetto regionale turismo Vetrina toscana anno 2019 Isnart quota anno 2019 Bando turismo e cultura 2019 Cartelli promozionali

Nell'ambito delle azioni del Progetto regionale del turismo al quale è stato ancorato l'aumento del 20% del diritto annuale 2019 è stato confermato il cofinanziamento di progetti di animazione dei Centri Commerciali Naturali nonché di progetti di promo-commercializzazione realizzati dai Consorzi Turistici della provincia di Pistoia. Diverse le manifestazioni locali sostenute finanziariamente, tra cui il progetto Vetrina Toscana 2019, in collaborazione con regione Toscana e Unioncamere e i CAT provinciali.

Rendicontate nel progetto anche l'attività tra la Camera di Commercio di Pistoia e il Comune di Pistoia per l'accoglienza e l'accompagnamento dei giornalisti di stampa italiana e internazionale e i tour operator, nell'ambito del progetto di continuità di Pistoia Capitale della Cultura 2017.

**PROGETTO AUMENTO 20 % D.A. –
TURISMO – raggiungimento target
(sistema kronos)**

TARGET	NUMERA	DENOM	RISULTATO
--------	--------	-------	-----------

Promuovere la collaborazione istituzionale nel settore turistico culturale	1	2	2
Incentivare la partecipazione delle imprese alle azioni di promozione del territorio	5	18	18
Migliorare la qualità dell'offerta turistica	10	10	10

Sono stati siglati n. 11 protocolli d'intesa con gli enti della provincia per la promozione del territorio. Tre progetti sono stati rinviati, in quanto alla fase operativa, al 2020 (Sostegno ad iniziative di promozione turistica e culturale - € 100.000 – i due progetti da Fondo perequativo sul turismo e sulle politiche ambientali).

Sono stati finanziati anche per il 2019 i cartelli promozionali posti sul tratto autostradale pistoiese della A11 ritenuti un veicolo di promozione efficace per la città di Pistoia, in quanto idoneo a stimolare l'interesse dei numerosi automobilisti che la percorrono giornalmente.

Risorse di competenza LINEA STRATEGICA A	Oneri promozionali €	229.924
---	----------------------	---------

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica B

La Camera di Commercio per sostenere la competitività delle imprese

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	B: LA CAMERA DI COMMERCIO PER SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
B.1. Sviluppare le capacità di innovazione delle imprese e favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistemi di ricerca	B.1.2 – Mantenimento servizi al pubblico a sostegno imprese locali	Servizio di prima consulenza gratuita in materia brevettuale SPORTELLO Punto Impresa MARCHI BREVETTI E INNOVAZIONE
	B.1.4 - Interventi di formazione, assistenza e informazione alle imprese e per lo sviluppo del capitale umano per favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese	SPORTELLO PUNTO IMPRESA - Attività formativa e informativa in materia di innovazione e digitalizzazione
		PNPID - Punto Impresa Digitale Eccellenze in digitale 2018- 2019
		FPN 2015-2016 "Progetto e-gov" CEQ Monsummano
B.1.5 - Realizzazione di iniziative dirette o partecipazioni a iniziative di terzi	Green care Sistema di rating	
Risorse Programma B1	202.643	

Le azioni dirette alla tutela della proprietà industriale e all'accesso ai brevetti sono considerate strategiche e stimolano le imprese della provincia a potenziare la propria capacità di innovazione di prodotto e di processo. Nel 2019 dall'ufficio Marchi e Brevetti sono state ricevute complessivamente **207 pratiche (225 nel 2018)** (tra depositi di marchi, brevetti, modelli di utilità, modelli ornamentali, marchi internazionali, istanze di annotazione, trascrizione).

Presso il Punto Impresa dedicato l'utente ha ricevuto:

- l'assistenza guidata per la presentazione delle domande nelle varie forme di titoli di proprietà industriale a livello nazionale e informazioni sullo stato dei pagamenti delle tasse riguardanti il mantenimento in vita degli stessi titoli.
- informazioni su marchi e brevetti sia riguardo la documentazione italiana che per quella europea e internazionale, fruendo dell'assistenza per definire efficacemente la tipologia di ricerca sulla base delle proprie necessità, per reperire le informazioni sulle modalità di deposito, sullo stato legale di un brevetto e sui brevetti inerenti specifici settori di attività.

Il **Servizio gratuito di prima informazione e orientamento in materia brevettuale** è proseguito ogni secondo e quarto giovedì del mese presso la sede della Camera. Hanno ottenuto una consulenza **44 soggetti**, sia privati che titolari di impresa (**15 incontri**). Il servizio è regolato da una convenzione, che vede coinvolte le Camere di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Arezzo e Maremma e Tirreno e ha lo scopo di promuovere, sul territorio toscano, lo sviluppo di strumenti di tutela della proprietà industriale e la diffusione della cultura brevettuale.

Nel 2019 è proseguito il **progetto “Made in Italy – Eccellenze in digitale”**. Nato dalla collaborazione fra Google e Unioncamere, nel 2017 si è concretizzato con l'affidamento all'Istituto Tagliacarne di un servizio che garantisce l'apertura di uno sportello di consulenza alle imprese sul digital marketing. Il progetto, partito a luglio si è concluso il 31.1.2019 e ha visto la presenza, in Camera di Commercio, di un esperto per 3 giorni a settimana.

Il nuovo progetto è partito nella metà di ottobre e fino al 31.12.2019 ha usufruito della consulenza a 31 imprese. Il progetto proseguirà a fine aprile 2020 (tale termine è stato prorogato in virtù dell'emergenza Covid-19 che ne ha determinato la sospensione nei mesi di marzo e aprile).

Sempre in materia di tutela del made in Italy sono stati gestiti due marchi di qualità, il marchio Green Care e il marchio per il settore della meccanica.

PROGETTO PID – Punto impresa in digitale

Riguardo il **progetto PID – Punto impresa in digitale**, legato all'aumento del 20% del diritto annuale per la realizzazione degli incontri presso le imprese del territorio finalizzati a favorire la valutazione della maturità e dei fabbisogni digitali tramite la somministrazione di questionari di assessment, la Camera di Commercio di Pistoia ha deciso di affiancare il digital promoter camerale con delle figure altamente specializzate negli ambiti tecnologici. È stata quindi individuata una spin off del dipartimento di ingegneria dell'Università di Firenze, a cui è stato affidato l'incarico.

L'incarico è stato formalizzato a fine 2018 per cui le attività di valutazione della maturità e dei fabbisogni digitali tramite la somministrazione di questionari di assessment presso le imprese e sono state effettuate n. 42 visite aziendali con la compilazione dei relativi questionari.

Nell'ambito del progetto sono stati però realizzati una serie di iniziative informative/formative:

Data	SEMINARIO	Partecipanti
28/2	INNOVAZIONE E TUTELA: nuove prospettive e nuove frontiere in collaborazione con Indicam, Ministero dello sviluppo economico e UIBM Attraverso il seminario sono stati presi in esame alcuni temi come la tutela ed i rischi di contraffazione derivanti dalla stampa 3D, la tutela dei big data, “petrolio” della nuova economia digitale e le problematiche in termini di sicurezza e regolamentazione in materia di Internet of Things	34
6/3	LA FATTURAZIONE ELETTRONICA In collaborazione con Infocamere e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pistoia La gestione elettronica delle fatture verso i privati è divenuta obbligatoria per tutte le imprese da gennaio 2019. A distanza di due mesi dall'entrata in vigore del provvedimento è stato fatto il punto sulle criticità procedurali riscontrate e sulle novità normative intercorse.	27
10/5	Gli strumenti digitali della Camera di Commercio In collaborazione con Infocamere	78

	<p>Nel corso della manifestazione “Orientiamoci - 1° career day delle scuole tecniche e professionali della Provincia di Pistoia” sono stati presentati “Gli strumenti digitali per le imprese e non solo...”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il cassetto digitale dell'imprenditore • la fatturazione elettronica • il libri digitali • la CNS e lo SPID <p><u>Nel corso dell'evento è stato rilasciato gratuitamente lo spid a chi era interessato</u></p>	
24/9	<p>INDUSTRIA 4.0 LA SFIDA DELLA CRESCITA DIGITALE: gli strumenti e la rete dei servizi sul territorio In collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico e Dintec e con la partecipazione di Artes4.0 e dei DIH della toscana L'evento è stata l'occasione per conoscere gli strumenti e le opportunità per la crescita digitale disponibili a livello nazionale e la rete dei soggetti che, a livello regionale e locale, offrono servizi alle imprese del territorio. A questo evento è seguito un ciclo di 5 seminari tematici</p>	29
<p>BE SMART: FOLLOW THE REVOLUTION - Ciclo di seminari gratuiti sui temi di Industria 4.0 - In collaborazione con IFOA e MDM Team srl</p>		
3/10	<p>STRUMENTI e TECNOLOGIE per l'AZIENDA INTELLIGENTE Il seminario ha affrontato tematiche tipiche di industria 4.0, con focus su applicazioni di logistica e gestione di magazzino, tematiche trasversali per i settori industriale/manifatturiero e del commercio.</p>	19
10/10	<p>PROGETTARE 4.0: dall'idea alla STAMPA 3D Primo dei due seminari su tematiche di Additive Manufacturing: ha avuto lo scopo di fornire una panoramica sulle varie tipologie di stampanti 3D presenti sul mercato e sulle principali tecnologie di Additive, evidenziando le potenzialità di tali tecniche innovative nelle fasi di progettazione e prototipazione</p>	21
17/10	<p>PRODUZIONE 4.0: le infinite opportunità dell'ADDITIVE MANUFACTURING Il secondo seminario su tematiche di Additive Manufacturing ha avuto un taglio più pratico, principalmente su lavorazioni con materiali metallici, introducendo l'approccio dell'ottimizzazione strutturale con esempi applicativi basati sull'esperienza dei gruppi di ricerca dell'Università di Firenze e del centro di ricerca CERTEMA di Grosseto.</p>	14
24/10	<p>TURISMO 4.0: cosa e come cambia il nostro modo di viaggiare Il mondo dei viaggi o "industria dell'ospitalità" si interroga sempre più sull'impatto dell'innovazione digitale nei trasporti e nei servizi relativi all'ospitalità e alla cultura. Le nuove tecnologie impattano sul nostro modo di viaggiare con implicazioni non solo tecniche ma anche comportamentali e sociologiche. Il seminario ha presentato le principali trasformazioni in atto nel settore turistico da vari punti di vista: di marketing, organizzativi, accoglienza e trasporto passeggeri, ecc.</p>	11
31/10	<p>RETAIL 4.0: E-COMMERCE e IN-STORE EXPERIENCE Il digitale ha totalmente rivoluzionato il mondo della distribuzione commerciale: da un lato rende più efficienti le operazioni di back end (gestione magazzino, inventari, ordini, sicurezza) dall'altro migliora i servizi di front end (esposizione merce, riassortimento, servizi di pagamento, ingaggio e fidelizzazione, servizi pre e post vendita). Il Retail è radicalmente mutato grazie all'avvento della distribuzione multicanale (in-store e on-line). Il seminario ha illustrato le trasformazioni citate con approfondimenti su aspetti di natura tecnica, comportamentale, di marketing e commerciale</p>	4

data	Seminari linea strategica B		partecipanti	n. questionari raccolti	n. buono/ottimo
28/02/2019	INNOVAZIONE E TUTELA	PID	34	27	27
06/03/2019	FATTURAZIONE ELETTRONICA	PID	27	19	18
10/05/2019	STRUMENTI DIGITALI PER LE IMPRESE E NON SOLO	PID	5	0	0
24/09/2019	INDUSTRIA 4.0 LA SFIDA DELLA CRESCITA DIGITALE: GLI STRUMENTI E LA RETE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO	PID	29	13	12
24/10/2019	TURISMO 4.0: COSA E' COME CAMBIA IL NOSTRO MODO DI VIAGGIARE	PID	11	6	2
03/10/2019	STRUMENTI E TECNOLOGIE PER L'AZIENDA INTELLIGENTE	PID	18	10	10
10/10/2019	PROGETTARE 4.0: DALL'IDEA ALLA STAMPA 3D	PID	21	4	4
17/10/2019	PRODUZIONE 4.0: LE INFINITE OPPORTUNITA' DELL'ADDITIVE MANUFACTURING	PID	14	9	7
31/10/2019	RETAIL 4.0: E-COMMERCE E IN-STORE EXPERIENCE	PID	4	4	3

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIGITALI nell'ambito del progetto PID

Con la deliberazione di Giunta camerale n. 46 del 5.4.2019 è stato approvato il Bando (tipologia B) per l'erogazione di contributi digitali I4.0 a favore di micro, piccole e medie imprese della Provincia di Pistoia destinando uno stanziamento pari a €126.350,00 per l'erogazione dei suddetti contributi.

BANDI	Domande	Concessioni	Respinta	In lista d'attesa
Bando per l'erogazione dei contributi digitali	48	22	1	25

PROGETTO AUMENTO 20 % D.A. – PID – raggiungimento target (sistema kronos)

	TARGET	NUMERA	DENOM	RISULTATO
N. medio di ore di formazione svolte dai DigitalPromoter (deputati all'attività di assesment dellamaturità digitale)	20	20	1	20
N. eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID	4	10		10
N. imprese coinvolte nelle attività di Assessment(self e guidato) della maturità digitale – CCIAPiccola dimensione (da 0 a 40.000 imprese)	40	75		75

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
B.2 - Sviluppare strumenti informativi e servizi a supporto dei processi di internazionalizzazione	B.2.1.- Esplorazione di nuovi mercati al fine di diversificare i mercati di sbocco delle produzioni locali attraverso lo sviluppo di canali con altri soggetti istituzionali	Expo ferroviaria 2019 Eurasia 2019 Bando fiere 2019 Bando contributi temporary export manager Bando contributi Immagine Italia e Home textstyle 2019 Bando contributi Immagine Italia e Home textstyle 2020
	B.2.2 - Qualificazione dei servizi di assistenza e informazione	SPORTELLO Punto Impresa INTERNAZIONALIZZAZIONE SPORTELLO Punto Impresa COMMERCIO ESTERO Seminario informativo accordo con Giappone
	B.2.3. - Immagine Italia & Co.	Immagine Italia 2018 Immagine Italia 2019

Risorse Programma B2	560.872
-----------------------------	----------------

La capacità di aggredire nuovi mercati, ovvero di porsi in modo nuovo nei confronti di mercati tradizionali, si è confermata, nell'attuale situazione di crisi economica, una variabile decisiva per la sopravvivenza delle imprese.

Il supporto al processo di internazionalizzazione delle imprese, conseguentemente, continua a rappresentare un elemento essenziale della politica camerale di promozione sistema economico localee ha trovato pratica attuazione, in una linea di continuità con gli scorsi esercizi:

- nel favorire una maggiore diffusione dei servizi per l'internazionalizzazione offerti da tutti gli attori istituzionali e non;
- nell'organizzazione di collettive in fiere di carattere internazionale, con abbattimento parziale dei costi, ovvero nella realizzazione (diretta o mediante affidamento a soggetti collettivi) di workshop e incoming di operatori esteri
- nella concessione di contributi a titolo di cofinanziamento in misura massima del 50% delle spese ammissibili.

BANDO	DOMANDE
Bando per la concessione di contributi alle aziende pistoiesi partecipanti a mostre e fiere 2019 – Dati al 31/12/2019	Domande di contributo 2019/2020 - n.71 n. 66 pervenute nel 2019 n. 5 pervenute nel 2020 Concesse nel 2019 - n. 43
Bando per la concessione alle aziende pistoiesi partecipanti a mostre e fiere 2018 – domande con determinazioni emesse nel 2019	Domande di contributo – n. 23
Bando Home textil 2020	n. 19 Domande presentate n. 18 domande ammesse
Bando Temporary Export Manager 2019	n. 8 domande presentate n. 8 domande concesse

Nel 2019 si è consolidata l'attività del **Punti impresa Internazionalizzazione e del Punto Impresa Commercio estero**. Nell'ambito dell'attività di sportello sono stati rilasciati 4254 certificati d'origine (3947 nel 2018), 1933 visti su documenti a valere per l'estero, n. 34 carnet ATA. Riguardo all'attività di formazione/informazione state rilasciate informazioni di primo orientamento per l'approccio ai mercati esteri sia per telefono che per mail che su richiesta diretta.

E' stato implementato il nuovo sistema di rilascio telematico dei certificati d'origine CERTO' e sono stati organizzati due corsi formativi per le imprese.

data	Seminari linea strategica B	partecipanti
09/07/2019	Programma per la trasmissione telematica dei certificati d'origine - CERTO	104
01/10/2019	Programma per la trasmissione telematica dei certificati d'origine - CERTO	68

Sempre in tema di sostegno all'internazionalizzazione è proseguito l'impegno nel progetto "Immagine Italia & Co." giunta alla 13^a edizione riguardante il settore lingerie. L'organizzazione della manifestazione si propone di consentire alle imprese pistoiesi e toscane di partecipare a un evento che, per la presenza di marchi *leader* nel settore, risulta di forte *appeal* per i *buyer* sia italiani che stranieri offrendo alle imprese stesse l'opportunità di tessere contatti commerciali con *partner* altrimenti difficilmente raggiungibili.

IMMAGINE ITALIA 2019 - Settore intimo lingerie	n. 88 di cui 4 aziende giornalistiche
Brand presentati	n.235
Vip Italia invitati	170
Buyer esteri invitati	33
Buyer esteri liberi	75
Visitatori circa	8.400
Superficie espositiva	Mq 10.000

IMMAGINE ITALIA 2020 - Settore intimo lingerie	n. 86 di cui 4 aziende giornalistiche
Brand presentati	n. 202
Vip Italia invitati	171
Buyer esteri invitati	34
Buyer esteri liberi	30
Visitatori circa	10.000
Superficie espositiva	Mq 10.000

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative realizzate
B 3. Realizzazione di azioni che incentivino le imprese sostenibili, le imprese femminili, giovanili a carattere mutualistico-solidale e del terzo settore	B.3.1. - Interventi mirati di informazione, assistenza e formazione alle imprese	PUNTO IMPRESA - Attività formativa e informativa in materia di nuove imprese SPORTELLO Punto Impresa NUOVE IMPRESE
	B.3.2 - Orientamento al lavoro e percorsi di alternanza scuola-lavoro	PNOL - Orientamento al lavoro e alle professioni FPN 2015-2016 Progetto orientamento al lavoro FP 2017-2018 ALTERNANZA Bando voucher in materia di orientamento formazione professionale e lavoro Registro dell'alternanza

Risorse Programma B3		235.235
-----------------------------	--	----------------

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività dello **sportello di consulenza gratuita in materia di avvio di impresa** all'interno dello **Sportello Punto Impresa** dedicato. Il servizio si avvale della collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e offre agli utenti informazioni di primo orientamento all'avvio di attività di impresa con riferimento agli adempimenti amministrativi necessari, i requisiti professionali e autorizzazioni, forme giuridiche, valutazione della convenienza economica e del merito creditizio, normativa previdenziale e contrattualistica del lavoro. **Gli incontri organizzati sono stati 16.**

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La Camera di Commercio di Pistoia ha proseguito anche nell'anno 2019 l'attività di sviluppo e supporto di iniziative volte alla facilitazione della transizione dalla scuola al mondo del lavoro, all'implementazione di percorsi sinergici tra "Scuola e lavoro" in materia di orientamento al lavoro e alle professioni.

Nell'ambito delle funzioni svolte per facilitare i percorsi di alternanza scuola-lavoro, con riferimento all'anno scolastico 2018-2019, è stato riproposto il progetto **BOOT CAMP FOR STUDENT**, con 56 seminari in 8 istituti scolastici della provincia che ha coinvolto circa 1.800 studenti.

L'Ente ha preso parte al progetto "**Impresa in azione**", coordinato da ASSEFI – Azienda Speciale della CCIAA di Pisa – e sostenuto da Unioncamere Toscana, Regione Toscana e dall'Ufficio scolastico regionale, a cui hanno preso parte un istituto pistoiese con la presenza di quattro classi.

Realizzato anche il progetto **A scuola in Camera di Commercio – per creare la tua impresa**, un progetto che è nato dal protocollo d'intesa tra Unioncamere toscana e Regione toscana. Sono stati realizzati incontri informativi e formativi dedicati alla presentazione dei servizi camerale. Ospitati tre istituti scolastici con la partecipazione di circa 250 studenti.

Nel corso del 2019 sono stati organizzati con l'intervento del personale camerale 3 iniziative:

- Progetto green jobs 2019

- Orientiamoci 2019
- Presentazione percorsi per le competenze trasversali

Nel corso del 2019 è stato gestito il progetto nazionale legato all'aumento del 20% del diritto annuale sull'orientamento al lavoro e alle professioni. L'obiettivo del progetto è quello di superare le difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il progetto si è articolato su tre dimensioni fondamentali:

- costruire la rete dei soggetti che a diversi livelli operano in tal senso;
- promuovere buone pratiche in tema di progettualità per alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro. Stimolare l'utilizzo del registro per l'alternanza (RASL);
- sostenere l'impegno delle imprese con la concessione di voucher

PROGETTO AUMENTO 20 % D.A. - ALTERNANZA

	TARGET	NUMERA	DENOM	RISULTATO
1 Scuole coinvolte nel network promosso	50%	14	17	82,35%
2 N. di imprese iscritte al RASL	4,50%	521	32657	15,95
3 N. eventi di sensibilizzazione	5	5		5

VOUCHER/CONTRIBUTI ALLE IMPRESE IN TEMA DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

Nel 2019 sono stati pubblicati **due bandi specifici** per favorire la partecipazione delle imprese alle attività per lo sviluppo di progetti per le competenze trasversali (ex alternanza scuola-lavoro) e di orientamento al lavoro (stage e tirocini formativi). L'obiettivo è stato quello di avvicinare le imprese ai percorsi formativi siano essi tipicamente scolastici (PCTO) o della formazione professionale (ITS, IFTS e altri) e di favorire, altresì, lo sviluppo di sinergie tra mondo della scuola e delle imprese, con l'Ente camerale volto ad assumere il ruolo di promotore e facilitatore delle possibili interazioni da porre in essere.

BANDI	Stanziamiento	Domande	Concessioni
Bando per l'erogazione dei contributi competenze trasversali	189.605	147	114 fino a esaurimento stanziamento
Bando per l'erogazione dei contributi competenze trasversali	25.000	15	15

Risorse di competenza LINEA STRATEGICA B

Oneri promozionali € 998.751

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica C

La politica per il credito

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	C: LA POLITICA PER IL CREDITO	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziativa realizzate
C.1 - Convogliare le risorse e le conoscenze verso forme di impiego efficienti ed efficaci	1 - Diffusione delle opportunità di finanziamento	SPORTELLO Punto Impresa OPPORTUNITA' E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE Newsletter :Newsbandi

E' attivo lo **sportello Punto Impresa Opportunità e agevolazioni finanziarie**, proseguendo l'attività in collaborazione con Unioncamere toscana per l'utilizzo della banca dati thesaurus che prende in considerazione le più rilevanti opportunità agevolative a favore delle imprese, di fonte comunitaria, nazionale e regionale.

Sono state circa 200 gli accessi allo sportello (tra accessi diretti e richieste evase per mail/telefono). Sono state inviate alle imprese tramite crm n. 12 newsletter relative a Newsbandi.

Sportello PUNTO IMPRESA FINANZIAMENTI E NUOVE IMPRESE

Lo sportello fornisce informazioni in merito ai finanziamenti e agevolazioni disponibili per le imprese. Nel corso del 2019 ci sono stati circa 200 tra accessi diretti allo sportello e richieste evase per mail/telefono.

Sportello di primo orientamento gratuito – Nell'ambito dell'attività svolta dallo sportello finanziamenti e nuove imprese è continuata l'attività dello **sportello di consulenza gratuita in materia di avvio di impresa**.

Il servizio gratuito offre agli utenti informazioni di primo orientamento all'avvio di attività di impresa con riferimento agli adempimenti amministrativi necessari, i requisiti professionali e autorizzazioni, forme giuridiche, valutazione della convenienza economica e del merito creditizio, normativa previdenziale e contrattualistica del lavoro.

Il servizio si avvale della collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Nel 2019 sono stati attivati 16 incontri

Risorse di competenza

Oneri promozionali € 0

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica E

Trasparenza e tutela del mercato

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	E: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA TRASPARENZA E LA TUTELA DEL MERCATO	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
E.1. Diffondere il valore del ricorso a forme alternative di risoluzione delle controversie	Attività di sensibilizzazione attraverso momenti di promozione degli strumenti di risoluzione delle controversie	Attività di mediazione
	Attivare collaborazioni con altre CCIAA e con Associazioni e ordini professionali	Stipula di accordi per la gestione del servizio in forma associata

Dopo il forte incremento, in termini di n. di procedure di mediazione depositate nel 2015, a partire dal 2016 si assiste a una continua contrazione del dato.. Il fenomeno però non risulterebbe circoscritto all'Organismo di mediazione della CCIAA di Pistoia; molto probabilmente una ragione a tale andamento è da ricercare, data la generale crisi economica, nel tentativo dei diretti interessati di cercare di risolvere le controversie direttamente presso gli studi legali e sempre meno presso le altre sedi istituzionali ed evitare così i relativi oneri.

E' comunque in crescita il tasso di successo (accordi e accordi privati nelle mediazioni; numero assoluto e percentuale rispetto al totale delle mediazioni chiuse nell'anno di riferimento): 2019 n. 43 su 191 chiuse (22,51%) 2018 n. 38 (19%) (anni precedenti: 2017 n. 33 (15,94%) / 2016 n. 29 (11,74%) / 2015 n. 25 (9,43%) / 2014 n. 14 (10,85%) / 2013 n. 0 (0%) / 2012 n. 3 (8,8%) / 2011 n. 0 (0%)). Questo fa presumere, positivamente, che si ricorra al Servizio di Mediazione della CCIAA di Pistoia con la seria intenzione di trovare una soluzione alla controversia.

- N. mediazioni/conciliazioni depositate nel 2019: n. 187 (n. 172 procedure gestite nell'ambito del D.Lgs. 28/2018 e n. 15 altre casistiche). Risulta ancora sospesa l'attività dello Sportello di Conciliazione.

- n. 341 incontri (anni precedenti: 2018 n. 203 (n. 192 MED e n. 11 CON) e n. 365 incontri - 2017 n. 225 (solo mediazioni. Lo Sportello di Conciliazione è sospeso) e n. 356 incontri / 2016 n. 254 (di cui n. 246 mediazioni e n. 8 conciliazioni) e n. 464 incontri / 2015 n. 298 procedure depositate (di cui n. 290 mediazioni e n. 8 conciliazioni) e n. 444 incontri / 2014 n. 179 procedure depositate (di cui n. 159 mediazioni e n. 20 conciliazioni) e n. 215 incontri).

N. procedure concluse con esito positivo (Accordo privato + accordo raggiunto + mancato accordo*) e % rispetto al totale delle procedure chiuse nell'anno di riferimento: 2011: n. 0 (0%) / 2012 n. 55 (45,83%) / 2013: n. 31 (41,33%) / 2014 n. 69 (42,07%) / 2015 n. 132 (48,00%) / 2016 n. 146 (57,48%) / 2017 n. 110 (53,39%) / 2018 n. 113 (54,06%).— 2019 n. 111 (53,62%) *inserite in quanto, seppur l'esito è stato negativo, comunque le parti hanno aderito, hanno superato l'incontro preliminare ed hanno tentato di trovare comunque una soluzione. La procedura è stata pertanto eseguita in tutte le sue fasi.

- N. arbitrati depositati nel 2019: n. 0 / (Anni precedenti: 2018 n. 3 - 2017 n. 1 (ad hoc) / 2016 n. 3 (di cui n. 2 ad hoc) / 2015 n. 5 arbitrati, di cui n. 1 ad hoc / 2014 n. 3 arbitrati, di cui n. 1 ad hoc / 2013 n. 2 arbitrati, di cui n. 0 ad hoc).

Revisione Ruolo mediatori - è stata effettuata nel 2019 la revisione biennale dell'elenco dei mediatori

Adesione al quarto Protocollo di intesa AgCom/UC in materia di conciliazione nel settore delle Telecomunicazioni: il 29 maggio 2019 è stato sottoscritto il quarto protocollo tra l'Autorità garante delle telecomunicazioni ed Unioncamere nazionale, in sostituzione del precedente, oramai scaduto.

Corso ARERA/UC: il 21 ed il 22 maggio 2019 si è tenuto presso la sede della CCIAA, in modalità webconference, un corso di specializzazione riservato a n. 5 mediatori nel settore dell'energia e del gas. Il corso è stato organizzato da ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ex Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI)) ed Unioncamere nazionale

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
E.2. Diffusione la cultura della legalità	Rafforzamento della collaborazione con forze di polizia locali - Protocolli legalità	- Convenzioni con forze di polizia locale per informative R.I.
	Azioni di sensibilizzazione in materia di controlli preventivi sui prodotti al fine di incentivare l'adozione di comportamenti corretti da parte delle imprese	- Sportello Punto Impresa Sicurezza prodotti - Sportello Punto Impresa Sanzioni - Sportello Punto Impresa Protesti e carte tachigrafiche - Sviluppo sportello etichettatura prodotti - settore agroalimentare - Controllo clausole inique – svolgimento in forma associata con Prato

Anche il 2019 è stato un anno particolarmente impegnativo dal punto di vista della riorganizzazione dell'Ufficio Metrologia legale e Sicurezza prodotti, soprattutto dal punto di vista del consolidamento operativo della collega Cristina Calamassi nell'ambito dell'attività della metrologia legale e della messa a punto del neo **Ufficio metrico comune della CCIAA di Pistoia e della CCIAA di Prato** (istituito grazie ad un'apposita convenzione – Deliberazione G.C. n. 89 del 25.10.2017 e Determinazione S.G. n. 48 del 02.11.2017).

Il progetto, con condivisione del Ministero, è stato posticipato al 31.12.2020 per lo svolgimento delle attività generali e di controllo, rispettivamente in capo ad Unioncamere ed alle Camere aderenti all'iniziativa.

Strumenti verificati dal personale Ufficio metrico di Pistoia nel 2019 - n. 47 (n.b.: Attività svolta fino al 18.03.2019 ovvero entro il termine del periodo transitorio ex D.M. n. 93/2017) (anni precedenti: 2018 n. 505 / 2017 N.D. / 2016 n. 613 / 2015 n. 865 / 2014 n. 1022).

Sopralluoghi effettuati dal personale interno nel 2019 (verifiche periodiche) n. 47 (n.b.: Attività svolta fino al 18.03.2019 ovvero entro il termine del periodo transitorio ex D.M. n. 93/2017) (anni precedenti: 2018 n. 145 / 2017 n. 81 / 2016 n. 244 / 2015 n. 108 / 2014: 148)

Sopralluoghi effettuati dal personale interno nel 2019 (verifiche prime) n. 1 (anni precedenti: 2018 n. 0 / 2017 n. 1 / 2016 n. 8 / 2015 n. 11 / 2014 n. 5)

Iscrizioni, modifiche e cancellazioni dal Registro degli Assegnatari dei marchi di identificazione metalli preziosi nel 2019: n. 2 (nell'elenco sono iscritti alla data del 31/12/2020 n. 27 soggetti. n. b. nel 2019 sono state cancellate n. 2 posizioni) - (anni precedenti: 2018 n. 4 / 2017 n. 4 / 2016 n. 6)

N. punzoni rilasciati anno 2019 n. 3

Esami istruttori Centri Tecnici (Tachigrafi digitali) per il MiSE: 2019 n. 3

Sopralluoghi nelle depositarie veicoli sequestrati/incidentati (Prefettura): nel 2019 n. 2 (anni precedenti: 2018 n. 0 / 2017 n. 2)

Piano vigilanza sugli strumenti di misura 2019 - La CCIAA di Pistoia ha aderito, con deliberazione G.C. n. 78 del 23 settembre 2019, predisposta dal Capo servizio, alla "CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E UNIONCAMERE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO E VIGILANZA DEL MERCATO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI DI MISURA - ANNUALITA' 2019", rientrante nell'ambito di un piano esecutivo per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza e di controllo sugli strumenti di misura e di correlate attività trasversali e di supporto, destinato a tutte le Camere di commercio, siglato da Unioncamere nazionale e dal Ministero dello Sviluppo Economico, Autorità nazionale di vigilanza del mercato. Nell'ambito di detto piano è previsto che la Camera di Commercio di Pistoia proceda ad effettuare n. 9 ispezioni, per le quali viene previsto un rimborso massimo di euro 4.500,00. La realizzazione delle attività operative è stata prorogata al 31 dicembre 2020 (nota Unioncamere acquisita al prot. 18188 del 19 dicembre 2019).

Collaborazione con le Forze dell'Ordine nel settore degli strumenti di misura - In particolare si segnala la collaborazione del 16/02/2019, il Comando di Polizia Municipale di Quarrata, e l'addetto metrico che si sono recati nella piazza A. Moro di Quarrata, sede del mercato rionale settimanale di generi alimentari. Vi erano presenti n. 26 banchi di vendita. Sono state fornite informazioni a tutti gli esercenti, al riguardo delle modifiche legislative intervenute con il D.M. n. 93/2017 in materia di strumenti di misura utilizzati per funzioni legali, con particolare riferimento alle bilance utilizzate e agli obblighi di titolari di strumenti di misura.

Sportello Punto Impresa - ETICHETTATURA PRODOTTI

Contatti gestiti nel 2019 n. 80 (anni precedenti: 2018 n. 100 / 2017 n. 140 / 2016 n. 240 / 2015 n. 230 / 2014 n. 250 / 2013 n. 240 contatti).

Lo sportello è aperto al pubblico il lunedì mattina, dalle 8.30 alle 13.00 su appuntamento o anche mediante quesiti trasmessi per email.

E' un approccio innovativo rispetto all'attività ispettiva, quest'ultima di mero carattere repressivo, molto apprezzato da imprese, consumatori, associazioni di categoria e forze dell'ordine. L'ufficiale metrico ha inoltre:

- confermato la propria presenza alla Fiera Immagine Italia 2019 (c/o Fortezza da Basso di Firenze – settore tessile e lingerie), al fine di fornire consulenza alle imprese presenti;
- tenuto, come relatore, presso la sede di Confartigianato di Pistoia, nel pomeriggio del 24.10.2019, un seminario dal taglio non accademico sull'etichettatura dei prodotti tessili;
- organizzato un seminario sulla “Sicurezza delle apparecchiature e dei componenti elettrici”, tenutosi in data 21. 11. 2019, ore 16:30, presso il Salone del Consiglio della CCIAA di Pistoia.

Potenziamento sportello etichettatura e sicurezza prodotti: estensione consulenza al settore agroalimentare

In collaborazione con il Laboratorio Chimico della CCIAA di Torino è stata estesa la consulenza di primo orientamento sull'etichettatura e sicurezza anche al settore alimentare, per aiutare le aziende pistoiesi a interpretare correttamente la normativa e ad avere maggiori possibilità di affacciarsi su nuovi mercati. E' stata pertanto predisposta congiuntamente e sottoscritta un'apposita convenzione, sottoscritta a fine anno (Determinazione del Dirigente dell'Area Sviluppo economico n. 107 del 26.10.2018). Lo sportello è operativo da dicembre 2018.

SportelloPunto Impresa PROTESTI/CARTE TACHIGRAFICHE

- Istanze di cancellazione protocollate nel 2019 n. 139 (di cui n. 10 istanze di riabilitazione) (anni precedenti: 2018 n. 151 (di cui n. 11 istanze di riabilitazione) / 2017 n. 240 (di cui n. 29 istanze di riabilitazione) / 2016 n. 271 / 2015 n. 343 / 2014 n. 354 / 2013 n. 362 / 2012 n. 370 / 2011 n. 416);
- Effetti cancellati nel 2019 n. 203 (di cui n. 24 riabilitazioni) (anni precedenti: 2018 n. 259 (di cui n. 20 riabilitazioni) / 2017 n. 408 (di cui n. 90 riabilitazioni) / 2016 n. 529 / 2015 n. 697, 2014 n. 829 / 2013 n. 750 / 2012 n. 814 / 2011 n. 629);
- Elenchi caricati nel 2019 n. 45 (anni precedenti: 2018 n. 47 / 2017 n. 56 elenchi caricati - nel 2017 gli ufficiali levatori sono calati a n. 2 / 2016 n. 72 / 2015 n. 76 / 2014 n. 78 / 2013 n. 78 / 2012 n. 74 / 2011 n. 78);
- Visure rilasciate nel 2019 n. 327 (anni precedenti: 2018 n. 327 / 2017 n. 292 / 2016 n. 474 / 2015 n. 497 / 2014 n. 538 / 2013 n. 522 / 2012 n. 630 / 2011 n. 550). Il dato viene estratto da XAC .

Gestione istanze rilascio carte tachigrafiche - Nel corso del 2019 sono state gestite complessivamente n. 709 carte tachigrafiche, come riportato nella tabella sottostante (anni precedenti: 2018 n. 876/ 2017 n. 1034 / 2016 n. 875 / 2015 n. 637 / 2014 n. 734 / 2013 n. 806 / 2012 n. 1040 / 2011 n. 795). Sono stati rispettati in ogni caso i tempi di evasione dei procedimenti relativi alle carte tachigrafiche, ovvero lo standard di evasione delle istanze nello stesso giorno della loro presentazione.

	ANNO 2019				
	NUOVE	RINNOVI	SOSTIT	SOS. CAMB	TOTALE
CARTA CONDUCENTE	151	398	61	0	610
CARTA AZIENDA	38	45	3	0	86
CARTA CONTROLLO	0	2	0	0	2
CARTA OFFICINA	0	11	0	0	11
TOTALE	189	456	64	0	709

Introduzione del “Tachigrafo intelligente” - Dal 15 giugno 2019 è scattato l'obbligo, per tutti i veicoli di nuova immatricolazione, per cui è previsto l'obbligo del tachigrafo, di dotarsi del nuovo Tachigrafo “intelligente”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 165/2014 che ne ha disposto l'introduzione e del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/799 e ss.mm.ii. che ne ha definito le caratteristiche tecnologiche. Nel 2019 n. Centri tecnici hanno chiesto di essere autorizzati ad essere operativi anche sui nuovi apparecchi.

Ruolo Periti ed Esperti - Nel 2019 sono state gestite, nei termini, n. 2 istanze (di cui una iscrizione e una estensione ad una nuova sub-categoria) (anni precedenti: 2018 n. 1 / 2017 n. 1 / 2016 n. 1 / 2015 n. 1 / 2014 n. 1)

Sportello Punto Imprese Sanzioni Amministrative

- Ordinanze emesse nel 2019 n. 3 (anche nel 2019, come nel 2018, l'attività di emissione ordinanze è stata temporaneamente ridotta al fine di dare seguito alle altre priorità organizzative) (anni precedenti: 2018 n. 3/ 2017 n. 97/ 2016 n. 288 / 2015 n. 209 / 2014 n. 334 / 2013 n. 336 / 2013 n. 371 del 2012).
- Ruoli emessi nel 2019 n. 0 (anni precedenti: 2018 n. 1 / 2017 n. 0 / 2016 n. 1 / 2015: 0 / 2014 n. 1 / 2013 n. 1 / 2012 n. 2)
- numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza nel 2019 n. 1.015 (di cui esterni - Vigili urbani, Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri - n. 15 / interni - RI/REA/AIA e Ufficio Metrico - n. 1.000)
- numero di verbali "pendenti" al 31/12/2019: 1.012

Sportello Punto Impresa Concorsi a premio - Conclusi nel 2019: n. 1 ((anni precedenti: 2018 n. 9 (incremento dovuto principalmente al settore delle slot machine) / 2017: n. 4 / 2016 n. 5 / 2015 n. 4 / 2014 n. 3). Il decremento rispetto agli anni precedenti è dovuto anche al venire meno del settore delle slot machine, in quanto è divenuto incompatibile rispetto ai concorsi a premio)

Organizzazione eventi in tema di cultura della legalità

GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE:



L'Ente camerale, da anni impegnato nella promozione della cultura della legalità tra le imprese, gli studenti e i cittadini, ha partecipato attivamente alla Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime Innocenti delle mafie, che si è svolta il giorno 21 marzo 2019, dalle ore 11:00, nel Salone del Consiglio, al primo piano della sede di C.so S. Fedi 36, con le seguenti attività:

- collegamento alla diretta streaming della manifestazione di Padova, trasmessa sul sito di Libera (www.libera.it) per diffondere capillarmente il messaggio della giornata;
- lettura dell'elenco dei nomi delle vittime innocenti delle mafie.

Erano presenti una cinquantina di studenti del Liceo Scientifico dell'Istituto Mantellate di Pistoia oltre ad alcuni rappresentanti delle principali Istituzioni pistoiesi.

Seminario sui beni confiscati alla mafia (Associazione “Libera”): L'Associazione *Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*, ha realizzato il 12 dicembre 2019, in collaborazione con la Camera di Commercio di Pistoia, un seminario informativo volto a focalizzare l'attenzione dei soggetti pubblici e privati interessati sui possibili interventi in materia di beni e aziende sequestrati e confiscati. In particolare sono stati trattati i seguenti temi:

- Il contrasto patrimoniale alla criminalità organizzata e l'impegno antimafia;
- La gestione dei beni e delle aziende nelle diverse fasi del procedimento di sequestro, confisca e destinazione; analisi, criticità e possibili soluzioni; gli strumenti finanziari di sostegno;
- Il contesto territoriale di riferimento e alcuni esempi di riutilizzo sociale, con proiezione dei video realizzati durante la Campagna “CamperTour Confiscati Bene” che ha fatto tappa anche a Pistoia, visitando alcuni beni confiscati presenti in Valdinievole.

Condivisione delle banche dati del Registro imprese con il principali Forze dell'ordine provinciali: è stato confermato l'accesso informatico gratuito da parte delle Forze di Polizia individuate dalla Prefettura di Pistoia ai più avanzati strumenti di informazione e monitoraggio delle imprese (ri.visual, ri.build e ri.map), resi disponibili da Infocamere, per un totale di n. 3 user a durata annuale (Determinazione del Dirigente dell'Area Sviluppo economico n. 148 del 19.12.2018), proseguendo un percorso di collaborazione iniziato con la sottoscrizione, in data 18 dicembre 2014, del “Protocollo di Legalità”, siglato dalla CCIAA di Pistoia con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia.

Organizzazione giornata della trasparenza e della legalità

La Camera di Commercio di Pistoia ha organizzato, grazie all'impegno della collega Cristina Calamassi dell'U.O. Metrologia legale e sicurezza prodotti, la “Giornata della Trasparenza e della Legalità”. L'evento, tenutosi mercoledì 9 ottobre 2019, dalle ore 10 alle 13 a Pistoia, presso il Piccolo Teatro Mauro Bolognini, con la *presentazione dei risultati della performance dell'Ente camerale* a cura del Segretario generale della Camera di Commercio di Pistoia, Daniele Bosi e lo spettacolo di teatro civile "Omertà – CAPACI 23 maggio 1992" della Compagnia Barabao Teatro di Padova, mai rappresentato in Toscana.

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
E.3. Accrescere la trasparenza del mercato	Azioni di sensibilizzazione del consumatore/utente (seminari formativi/informativi, Sportello Condominio e consumatori)	Sportelli informativi condominio e consumatori Borsa merci Telematica - Quota

Sportello Consumatori

Nel 2019 sono stati gestiti n. 90 quesiti (anni precedenti: 2018 n. 131 / 2017 n. 86 / 2016 n. 165 / 2015 n. 222 quesiti, in netto calo rispetto all'anno precedente, in quanto, a partire dal mese di giugno 2015, non è stata confermata la sede e di conseguenza l'attività dello sportello di Montecatini Terme / 2014 n. 311). La riforma della L. n. 580/93 ad opera del D.Lgs. n. 219/2016

ha eliminato la possibilità dei rimborsi omnicomprensivi per l'attività dello Sportello consumatori: questo ha ripercussioni negative sull'attività (vedi dato del 2017).

Sportello Condominio: Nel 2019 sono stati gestiti n. 14 quesiti. Purtroppo dal mese di settembre 2019 l'attività è sospesa (anni precedenti: 2018 n. 40 / 2017 n. 23 quesiti – anno di riapertura dello Sportello Condominio dopo un lungo periodo di sospensione). Sarebbe opportuno, in sede di accorpamento con la CCIAA di Prato, definire congiuntamente le modalità di prosecuzione dell'attività dello sportello e le relative collaborazione con soggetti esterni.

Risorse di competenza	Oneri promozionali € 13.252
-----------------------	-----------------------------

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica F

Analisi e conoscenza del sistema economico locale

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE				
Linee Strategiche di Mandato	F: ANALISI E CONOSCENZA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE				
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative			
F.1 - Valorizzazione del patrimonio informativo raccolto	F.1.1 - Ottimizzazione della standardizzazione e diffusione dei dati	<table border="1"> <tr> <td>Produzione di reportistica statistica sul sistema delle imprese</td> </tr> <tr> <td>PUNTO IMPRESA : Sportello informativo statistica e prezzi</td> </tr> <tr> <td>Newsreport</td> </tr> </table>	Produzione di reportistica statistica sul sistema delle imprese	PUNTO IMPRESA : Sportello informativo statistica e prezzi	Newsreport
Produzione di reportistica statistica sul sistema delle imprese					
PUNTO IMPRESA : Sportello informativo statistica e prezzi					
Newsreport					

Nel corso del 2019 sono state svolte numerose indagini periodiche e non periodiche inserite e non nel Programma Statistico Nazionale eseguite per conto di:

ISTAT:

(es. rilevazione mensile attività edilizia, rilevazione trimestrale opere pubbliche, rilevazione mensile prezzi agricoltori, rilevazione semestrale sulla consistenza degli allevamenti, rilevazione forze lavoro, rilevazione consumi delle famiglie, multiscopo, ecc.)

MININDUSTRIA:

(rilevazione della consistenza dei supermercati, dei grandi magazzini ecc. – rilevazione dei centri commerciali.)

La rilevazione sulla grande distribuzione in particolare interessa un numero imponente di soggetti e richiede un impegno notevole da parte dell'ufficio che svolge direttamente le attività di rilevazione.

UNIONCAMERE, od altri enti facenti parte del Sistan.

I statistici prodotti nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e tratti dalle banche dati Istat, Unioncamere, nonché dei dati desumibili dagli archivi dei registri Imprese delle Camere di Commercio e gestiti da Infocamere sono diffusi. Gli stessi dati sono stati inseriti nella newsletter elaborata e diffusa in collaborazione con l'ufficio di statistica della Provincia "NEWSREPORT", la quale viene sempre inserita nel portale dell'ufficio regionale dell'ISTAT come prodotto di rilievo degli uffici SISTAN regionali. Nel 2018 sono state prodotte 3 newsletters.

Nell'ambito dell'attività di "sportello per l'informazione statistica ed economica", sono aggregate all'Ufficio Statistica le attività relative a:

Rilascio elenchi merceologici, elaborazioni ed estrazione dati da archivio semestrale delle imprese acquisito da Infocamere. Nel 2019 sono stati rilasciati **45 elenchi** merceologici

Prezzi - Per quanto riguarda i prezzi l'ufficio ha curato nel 2019 le attività legate alla rilevazione dei prezzi dei prodotti petroliferi e della redazione del relativo listino quindicinale, i cui risultati vengono diffusi sul sito camerale.

Risorse di competenza

Oneri promozionali € 1.459

PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

LINEA STRATEGICA I

Gestione economico-finanziaria

Prospettiva BSC	ECONOMICO-FINANZIARIA
Linee Strategiche di Mandato	I - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Programmi	Azioni di intervento
I.3 Reperimento di risorse finanziarie esterne	Politiche di reperimento di risorse finanziarie anche da fonti diverse da quelle normativamente imposte
	Mantenimento del margine di contribuzione dell'attività commerciale
	Massimizzare l'utilizzo delle risorse provenienti da progetti di sistema
I.2. Garantire la salute organizzativa dell'Ente	Politiche gestionali che consentano una riduzione dei costi di struttura rispetto ai costi dei processi primari

Negli ultimi anni si sono succeduti interventi legislativi finalizzati ad un rilevante contenimento della spesa pubblica che hanno imposto forti tagli lineari su alcune categorie di spesa nonché, più in generale, sui consumi intermedi (senza che questi si traducano, di norma, in un miglioramento dei saldi di bilancio, stante la necessità di riversare i risparmi conseguiti al bilancio dello stato). Le azioni di contenimento dei costi sono comunque costantemente perseguite dall'ente, come dimostra il livello elevato riservato alla prospettiva economico-finanziaria nell'ambito della mappa strategica dell'ente.

Per quanto riguarda i risultati economico-finanziari della gestione 2019 si rinvia a quando descritto nella prima sezione della relazione, nella quale è contenuta un'analisi delle poste di consuntivo 2019.

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

LINEA STRATEGICA D

Semplificazione amministrativa ed e-government

Prospettiva BSC	PROCESSI INTERNI
Linee Strategiche di Mandato	D. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E L'E-GOVERNMENT: La pubblica amministrazione a servizio delle imprese
Programmi	Azioni di intervento
D.1 Semplificare l'accessibilità ai servizi camerale e incentivare il processo di dematerializzazione dell'Ente	Ampliamento dell'accessibilità telematica ai servizi camerale
	Consolidamento sportelli Punto Impresa
	Dematerializzazione delle procedure e contenimento tempi procedimenti
D.2. Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi	Garantire lo standard qualitativo e quantitativo dei nella gestione degli adempimenti
	Sportello Punto Impresa RI
	Sportello Punto Impresa Artigianato e attività regolamentate
	PUNTO IMPRESA - Attività formativa e informativa in materia di attività anagrafico-certificativa
	Sportello Punto Impresa diritto annuale, certificati e visure RI
	Rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi

Il sistema camerale è da tempo impegnato in un processo di telematizzazione volto a semplificare il rapporto con le imprese che hanno portato il legislatore ad affidare alle Camere di Commercio compiti sempre più numerosi e qualificanti.

Il progetto di consolidamento e, ove possibile, sviluppo degli Sportelli Punto Impresa è proseguito anche nell'esercizio 2019. All'interno della rendicontazione delle diverse linee d'azione è stato riassunto una breve descrizione delle attività svolte dagli sportelli dei quali si riepiloga di seguito l'elenco:

SPORTELLI PUNTO IMPRESA

		PIANO
PUNTO INFORMAZIONI		0
SPORTELLO 1	VISURE E CERTIFICATI	0
	DIRITTO ANNUALE	0
SPORTELLO 2	ARTIGIANATO E ATTIVITA' REGOLAMENTATE	0
SPORTELLO 3-4	FIRMA DIGITALE (CNS)	0
SPORTELLO 5	REGISTRO IMPRESE	0
URP - Ufficio Relazioni con il pubblico		1
SPORTELLO 6	PROTESTI	2
	CARTE TACHIGRAFICHE	2
SPORTELLO 7	SANZIONI	2
	SPORTELLO ETICHETTATURA PRODOTTI	2
	CONCORSI A PREMIO	2
SPORTELLO 8-9	MARCHI E BREVETTI	2
SPORTELLO 10	STATISTICA E PREZZI	2
	ELENCHI MERCEOLOGICI	2
SPORTELLO 11	OPPORTUNITA' E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	2
	NUOVE IMPRESE	2
SPORTELLO 12-13	AMBIENTE	2
SPORTELLO 14	COMMERCIO ESTERO	2
AGRICOLTURA E AMBIENTE- Informazioni		2
COMMERCIO ESTERO - Informazioni		2
INTERNAZIONALIZZAZIONE - Informazioni		2
MEDIAZIONE e ARBITRATO	Mediazione e Arbitrato	2
	Ruolo periti ed esperti	
SPORTELLO CONDOMINIO E CONSUMATORI - Segreteria		
Provveditorato e Informazioni Sistemi telematici di acquisto e Fatturazione elettronica	Informazioni Sistemi telematici di acquisto e Fatturazione elettronica	3

Lo standard quali-quantitativo dei principali servizi camerali è stato mantenuto. Si è proceduto a monitorare il tempo di conclusione dei principali procedimenti camerali. Il 98% dei procedimenti si è concluso entro i termini e i tempi di erogazione per numerosi servizi camerali sono al di sotto di quelli normativamente previsti.

La gestione documentale dell'ente è completamente informatizzata attraverso l'applicativo GEDOC, conforme al nuovo codice dell'amministrazione digitale, che consente la gestione informatica del documento (dalla sua creazione alla protocollazione, firma digitale, fascicolazione e spedizione) e la conservazione sostitutiva dei documenti informatici.

Registro imprese e REA

Nel corso dell'anno 2019 sono stati aperti **n. 26.391 protocolli** (27.079 nel 2018, 28.564 nel 2017), dei quali **n. 6.055** (7566 nel 2018, 9.207 nel 2017) relativi a protocolli d'ufficio e **n. 20.335** (19.513 nel 2018, 19.357 nel 2017) relativi a domande e/o denunce inoltrate al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo ovvero a dichiarazioni presentate da imprese artigiane.

Le pratiche effettivamente lavorate dall'ufficio (comprehensive di quelle annullate, respinte, sospese ancora alla data del 31.12.2019 ed escluse quelle evase in automatico con corsia preferenziale), sono state pari a **n. 24.326 su un totale di 29.949 pratiche.**

Dall'applicazione "Flussi Pratiche - Tempi medi di lavorazione" di Priamo risulta che nell'anno 2019, alla data del 27.01.2020 **su un totale di n. 17.803 pratiche telematiche evase** (con esclusione dei depositi bilanci) **il tempo medio di evasione** (numero medio di giorni trascorsi dall'arrivo delle pratiche all'evasione, al netto dei tempi di evasione) **è stato pari agg. 2,0**. Datoleggermente inferiore a quello rilevato negli ultimi anni: gg. 2,2 nel 2018, gg. 2,5 nel 2017, gg. 2,4 nel 2016 e gg. 2,3 nel 2015.

Sono stati depositati **n. 5.281 bilanci d'esercizio** (n. 5.325 nel 2018).

Dai report mensili dell'ufficio risultano essere stati **vidimati n. 495 libri** per un totale di n. 1.073.233 pagine (1.094.853 nel 2018, nel 2017 n. 86.289 - Fonte dati: MICO Portale Misurazione Consumi) ed essere state rilasciate **n. 229 copie atti.**

Sono stati altresì emessi **n. 1.828 verbali di accertamento di sanzioni amministrative** (Registro Imprese, Rea ed Albo Artigiani): si rileva pertanto un notevole aumento rispetto agli anni precedenti (1.376 nel 2018, 1.308 nel 2017, 1.207 nel 2016 e 976 nel 2015).

Nel corso del 2019 l'Ufficio ha proseguito l'attività di "pulizia" (ormai pluriennale) in attuazione del D.P.R. 247/04 sulle cancellazioni dal Registro delle Imprese delle ditte individuali e delle società di persone non più operative. Sono state verificate le posizioni ed **avviati i relativi procedimenti di cancellazione per n. 19 imprese "dormienti" (10 imprese individuali e 9 società)** ai sensi del D.P.R. 247/04. Sono state **trasmesse al giudice del registro imprese n. 13 richieste di cancellazione**. Si sono **conclusi con la cancellazione dal registro delle imprese n. 6 procedimenti**. Per quanto conc 11erne invece **le società di capitali in liquidazione**, a seguito dell'inizio del relativo procedimento di cancellazione, **sono state cancellate n. 82 posizioni.**

Nel corso del 2019, in attuazione della direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Giustizia del 27 aprile 2015 e seguendo la procedura autorizzata dal Giudice del Registro delle Imprese per la verifica e la cancellazione degli indirizzi di posta elettronica anomali **sono state cancellate, nel mese di gennaio 2019, n. 1.403 indirizzi PEC** (n. 1.382 massivamente da Infocamere, n. 21 puntualmente dall'ufficio in quanto scartate dalla procedura massiva). **In data 30.08.2019** è stato avviato un nuovo procedimento di cancellazione degli indirizzi PEC **revocati o scaduti(n. 986)**, conclusosi con il provvedimento di **cancellazione di n. 886 indirizzi** da parte del Giudice del Registro delle Imprese in data 02.12.2019. Nelle more del procedimento alcune imprese hanno regolarizzato la propria posizione: in totale il 17 dicembre 2019 **sono state cancellate massivamente da Infocamere n. 819 PEC.**

L'Ufficio ha rilasciato **n. 3.091 CNS** (3.226 nel 2019, 2.723 nel 2018, 2.331 nel 2016) e **n. 350 Token** (343 nel 2018, 306 nel 2017, 304 nel 2016).

Ha altresì provveduto al **rinnovo di n. 185** (251 nel 2018, 187 nel 2017) **certificati** ed alla **revoca din. 74** (85 nel 2018, 88 nel 2017) **certificati.**

Il 17 luglio 2017 è stato istituito l'**Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI)**, per le attività di assistenza alla redazione, sottoscrizione e registrazione presso l'Agenzia delle Entrate ed iscrizione nel Registro delle Imprese degli atti costitutivi e degli statuti delle società a responsabilità limitata start-up innovative e delle relative modifiche mediante modelli standard tipizzati definiti con provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel corso del 2019 sono state iscritte **n. 2 società a responsabilità limitata start-up innovative mediante i modelli standard tipizzati**, uno con modalità in autonomia (art. 24 CAD) e uno con modalità assistita (art. 25 CAD).

Nel corso del 2018, come previsto dall'art. 6 del D.M. 26.10.2011, il servizio ha avviato la procedura di verifica periodica della permanenza dei requisiti su tutte le imprese individuali e le società che svolgevano attività di **agente di affari in mediazione** da più di 4 anni, nonché sulle persone fisiche non attive (in possesso dei requisiti per lo svolgimento di questa attività) iscritte da almeno 4 anni nell'apposita sezione speciale del R.E.A.

Le imprese/persone fisiche interessate dalla procedura (n. 216) sono state individuate tramite un elenco estratto dall'applicazione di Infocamere "Cruscotto Qualità. Nel corso del 2019 è stata completata la verifica dinamica ex Albo agenti di affari in mediazione

Nel mese di giugno 2019, come previsto dall'art. 6 del D.M. 26.10.2011 è stata avviata la procedura di verifica periodica della permanenza dei requisiti su tutte le imprese individuali e le società che svolgono attività di **spedizioniere** da più di 4 anni. Le imprese interessate dalla procedura (n. 2) sono state individuate tramite un elenco estratto dall'applicazione di Infocamere "Cruscotto Qualità.

Sportello Punto Impresa Registro Imprese

Sportello Punto Impresa Artigianato e attività regolamentate

Il progetto, di natura trasversale, avviato nel 2015, con l'obiettivo di una riorganizzazione degli uffici di front-office della camera e di una implementazione di nuovi sportelli di informazione/servizio contestualmente ad una efficace campagna di comunicazione esterna, ha portato dal 21 dicembre 2015 all'ampliamento dell'orario di apertura - tutti i giorni della settimana (compreso il mattino) - dello sportello "Registro Imprese", con attribuzione allo stesso di tutte le prestazioni di front-office del registro delle imprese ad eccezione del rilascio delle visure e certificati.

Il rilascio delle certificazioni anagrafiche è stato invece assegnato allo sportello del diritto annuale, trasferito al piano terra, al fine di ampliare l'orario del servizio evitando di creare code nei momenti di maggior afflusso di utenza allo sportello registro imprese.

Gli sportelli fisici del Servizio Registro Imprese sono rimasti comunque due, restando aperto anche quello "Artigianato e Attività Regolamentate" nei pomeriggi di apertura al pubblico (martedì e giovedì pomeriggio).

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

LINEA STRATEGICA G

Comunicazione e Trasparenza

Prospettiva BSC	PROCESSI INTERNI
Linee Strategiche di Mandato	G. – COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Programmi	Azioni d'intervento
G1 -Aumentare le potenzialità dei canali informatici di comunicazione esterna	Miglioramento del sito camerale e utilizzo dei social network
G2 - Divulgare l'attività istituzionale dell'Ente	Potenziamento strumenti comunicativi esterni maggiormente celeri ed economici (CRM e posta certificata)
	Sviluppo di azioni che assicurino la compliance rispetto agli obblighi di trasparenza e integrità
	Attivazione di momenti istituzionali di confronto con il personale per la condivisione della mission e dei cambiamenti in atto

Nonostante le forti limitazioni di carattere finanziario anche durante l'esercizio 2019 si è operato al fine di migliorare la comunicazione sia con l'esterno - con imprese e consumatori - sia all'interno dell'ente sfruttando, in particolare, le opportunità offerte dal web e dai *social network*.

Il piano della comunicazione è stato regolarmente approvato, nei termini previsti, con apposita delibera di Giunta. Coerentemente al contenuto di detto piano la Camera ha portato a termine un percorso volto a sfruttare la potenzialità dei social, con l'obiettivo di allineare la struttura comunicativa dell'Ente alle più moderne forme di comunicazione, alimentando la comunicazione tramite facebook (130 post pubblicati) , utilizzato in maniera massiccia per veicolare i servizi di Punto Impresa.

Sono state redatte e inviate n. 14 newsletter "Camera in Linea".

Il sito web istituzionale dell'Ente ha continuato a rappresentare un punto di riferimento insostituibile per coloro che necessitano di informazioni puntuali sui servizi offerti e sulle modalità di erogazione degli stessi (gestite n. 78 news sulla home page del sito), nonché per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel corso del 2019 è stata aggiornata la banca dati CRM, anche alla luce della nuova disciplina della privacy. Nella seconda metà del 2020 è comunque previsto un sostanziale rilancio della piattaforma.

Per quanto concerne la comunicazione interna, oltre l'utilizzo dalla intranet camerale, sono stati organizzati diversi momenti informativi aventi ad oggetto le importanti novità normative che hanno riguardato il sistema camerale in questa ultima annualità.

PROSPETTIVA INNOVAZIONE CRESCITA E APPRENDIMENTO

LINEA STRATEGICA H

Innovazione e qualità

Prospettiva BSC	INNOVAZIONE CRESCITA E APPRENDIMENTO
Linee Strategiche di Mandato	I - INNOVAZIONE E QUALITA'
Programmi	Azioni d'intervento
H.1.- Implementare azioni di miglioramento organizzativo	Riorganizzazione struttura a seguito implementazione sportelli Punto Impresa
H.2. - Sviluppare un processo integrato di pianificazione e controllo	Consolidamento di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale
H.3. - Promozione del benessere organizzativo e valorizzazione del personale	Monitoraggio del benessere organizzativo

L'Ente ha, negli anni, implementato un sistema di pianificazione e controllo orientato al risultato, approvato i principali documenti del ciclo della performance e adottato la metodologia BSC (BalancedScorecard) con un impostazione multidimensionale che informa tutti i documenti programmatori. Nel 2019 è proseguito il consolidamento di tale impostazione. Il progetto di benchmark si è spostato su chiave nazionale, attraverso l'utilizzo del sistema kronos e abbandonando di fatto il benchmarking toscano, come richiesto dalla normativa di riforma del sistema camerale. Sono stati forniti i dati per le indagini di Pareto nazionale che all'Osservatorio camerale, con il coordinamento di Unioncamere nazionale.

L'indagine sul benessere organizzativo è stata condotta in maniera autonoma non essendo disponibile la procedura Anac, pur utilizzando lo schema predisposto dalla stessa Autorità.

Il personale camerale è stato in buona parte coinvolto in un'attività di formazione professionale coordinata da Unioncamere e fruita attraverso lo strumento delle webinar che ha consentito notevoli risparmi, in termini di costi finanziari e operativi, rispetto alla formazione "tradizionale".

Riguardo le azioni concernenti il processo di accorpamento con la consorella di Prato sono stati organizzati diversi gruppi di lavoro tra le due camere che hanno consentito di gettare le basi per l'impostazione di procedure comuni, in primis rispetto alle strutture di supporto.

Relazione sulla gestione e sui risultati

2018

Sez. III – Consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA

MISSIONE 11 - Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 005

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Benefici Attesi(con il solo riferimento ai progetti nazionali)	<i>Coinvolgimento di nuove imprese nelle iniziative sostegno alla competitività d'impresa (innovazione e internazionalizzazione)</i>
	<i>Promozione dell'alternanza scuola-lavoro</i>
Risorse Complessivamente Destinate	Oneri promozionali € 249.733,29 (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale)
Centro di responsabilità	Segretario generale
Portatori d'interesse	Imprese; sistema scolastico

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	Consuntivo 2019	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Livello di realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale	Rispetto degli obiettivi/indicatori definiti nella programmazione nazionale 2018/2019 PROGETTO NAZIONALE PUNTO IMPRESA DIGITALE	100%	100%	-	-	Indicatore risultato	Percentuale	Kronos
Grado di utilizzo delle risorse dedicate al sostegno della competitività del territorio	Risorse complessive destinate alla competitività del territorio prenotate/Risorse complessive destinate alla competitività del territorio stanziate	98,59%	90%	90%	90%	Indicatore di efficacia della spesa	Percentuale	Oracle

livello di realizzazione dei progetti cofinanziati dal fondo perequativo	Rispetto degli obiettivi/indicatori sul PROGETTO FPN E-gov /Rispetto degli obiettivi/indicatori PROGETTO FPN E-gov	100%	100%	100%	100%	Indicatore risultato	Percentuale	BSC
livello di realizzazione dei progetti cofinanziati dal fondo perequativo	Rispetto degli obiettivi/indicatori sul PROGETTO FPN Orientamento al lavoro e alle professioni /Rispetto degli obiettivi/indicatori PROGETTO FPN Orientamento al lavoro e alle professioni	100%	100%			Indicatore risultato	Percentuale	BSC

Missione 012

Regolazione dei mercati

Programma 004

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Benefici Attesi (con il solo riferimento ai progetti nazionali)	<i>Coinvolgimento di nuove imprese nelle iniziative sostegno alla competitività d'impresa (innovazione e internazionalizzazione)</i>
	<i>Promozione dell'alternanza scuola-lavoro</i>
Risorse Complessivamente Destinate (con il solo riferimento ai progetti nazionali)	Oneri promozionali € 202.857 (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale)
Centro di responsabilità	Segretario generale
Portatori d'interesse	Imprese; sistema scolastico

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	Consuntivo 2019	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Livello di realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione	Rispetto degli obiettivi/indicatori definiti nella programmazione NAZIONALE 2018/2019 PROGETTO NAZIONALE ORIENTAMENTO AL	100%	100%	-	-	Indicatore di risultato	Percentuale	Kronos

del diritto annuale	LAVORO E ALLE PROFESSIONI							
Grado di diffusione del servizio di conciliazione e mediazione nel tessuto economico locale	N. conciliazioni e mediazioni avviate (dato stock dal 1/1/1998)*1000/Imprese Attive (escluse le unità locali) al 31/12	197 ogni 1.000 imprese	192 ogni 1.000 imprese	195 ogni 1.000 imprese	200 ogni 1.000 imprese	Indicatore di risultato	Percentuale	Kronos
Diffondere la cultura della legalità sul territorio	Realizzazione di iniziative per la diffusione della legalità	3	>=1	>=1	>=1	Indicatore di risultato	numero in valore assoluto	BSC - rilevazione interna

Missione 016

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del settore produttivo

Programma 005

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Benefici Attesi (con il solo riferimento al progetto regionale)	<i>Incrementare i flussi turistici (arrivi e presenze) sia nel senso di incrementare gli arrivi che di aumentare i tempi medi di permanenza. Valorizzare i marchi agroalimentari e turistici</i>
Risorse destinate	Oneri promozionali € 790.796 (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale)
Centro di responsabilità	Segretario generale
Stakeholders	Imprese

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	Consuntivo 2019	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Livello di realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale	Rispetto degli obiettivi/indicatori definiti nella programmazione regionale 2018/2019 PROGETTO REGIONALE TURISMO	98%	100%	-	-	Indicatore di risultato	Percentuale	kronos

Grado di utilizzo delle risorse dedicate al sostegno della valorizzazione economica del territorio	Risorse complessive destinate alla valorizzazione economica (Linea strategica A) del territorio prenotate/Risorse complessive destinate alla valorizzazione (Linea strategica A) del territorio stanziare	68% ²	90%	90%	90%	Indicatore di efficacia della spesa	Percentuale	Oracle
Grado di utilizzo delle risorse dedicate all'internazionalizzazione del territorio	Risorse dedicate all'internazionalizzazione del territorio prenotate/Risorse dedicate all'internazionalizzazione del territorio stanziare	98%	90%	90%	90%	Indicatore di efficacia della spesa	Percentuale	Oracle

² Si deve tener conto del rinvio della progettualità all'esercizio 2020 al "Sostegno iniziative di promozione turistica e culturale" (€ 100.000,00), operato con deliberazione della Giunta camerale n. 90 del 15/11/2019 al fine di consentire una piena condivisione a livello territoriale delle modalità di individuazione delle iniziative. In assenza di tale rinvio la percentuale sarebbe risultata pari al 98%

Missione 32 -Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 3

Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti delle Amministrazioni pubbliche

Benefici Attesi	<p><i>Diminuzione dell'incidenza dei costi di funzionamento;</i></p> <p><i>Maggiore disponibilità di risorse economiche da destinare ad attività a maggior valore aggiunto</i></p> <hr/> <p><i>Mantenimento ed implementazione del sistema di monitoraggio già attivato dalla Camera</i> <i>Miglioramento dei risultati conseguiti dal ciclo di gestione della performance</i> <i>Maggior conoscenza, misurazione e controllo dei processi camerali e individuazione delle aree di miglioramento</i></p>
Risorse Complessivamente Destinate	Le risorse di competenza faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale
Centro di responsabilità	Segretario generale
Portatori di interesse	Imprese e utenti

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	Consuntivo 2019	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	Tipologia indicatore	Unità di misura	Fonte
Indice "risorse umane"	Costo personale/oneri correnti	34,71%	35%	36%	37%	Indicatore di efficienza	Percentuale	Oracle

Incidenza dei costi di struttura rispetto ai Proventi correnti (indicatore bench e pareto)	Costi di Struttura [(Oneri della gestione corrente: C/E-B) - Costo per gli interventi economici (C/E-B 8)] / Proventi della gestione corrente	0,85	<=1	<=1	<=1	Indicatore di efficienza	Percentuale	Oracle
Livello di disagio all'interno dell'ente	N.ro contenziosi inerenti l'attività lavorativa promossi nell'anno X dal personale a tempo indeterminato	0	0	0	0	Indicatore di risultato	numero in valore assoluto	BSC - Rilevazione interna
Indice di assenteismo complessivo	N. gg. Assenza (tutte le tipologie esclusa recupero banca ore)/personale ente non espresso in u.e.	50	<48	<48	<48	Indicatore di efficienza	numero in valore assoluto	Sipert
Grado di utilizzo delle risorse previste per interventi promozionali	Costi per interventi economici/Interventi economici previsti a budget	88,88% ³	95%	95%	95%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Oracle

³ Si rinvia alla nota 2. Al netto dell'importo rinviato al 2020 il grado di utilizzo è pari al 95,72%.